



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

miart

fiera internazionale d'arte air moderna e contemporanea di
Milano organizzata da Fiera Milano

miart 2025

among friends

4 – 6 aprile 2025

Preview 3 aprile 2025

Allianz MiCo Central - Level 0

Viale Lodovico Scarampo, Gate 5, Milano

INDICE CARTELLA STAMPA

- comunicato stampa generale
- comunicato gallerie, sezioni e progetti
- lista gallerie partecipanti
- premi e acquisizioni
- *among friends*
- *Milano Art Week*
- partner e sponsor

Intesa Sanpaolo

Ambasciatori del Gusto

Elle Decor

Fonderia Artistica Battaglia

Herno

Kartell

LCA Studio Legale

MSGM

Orbital Cultura – Nexi Group

Refin

Roche Bobois

Ruinart

SZ Sugar

Rotary

CARTELLA STAMPA DIGITALE: <https://lc.cx/c0FGU7>





FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

miart 2025: *among friends*

Raccogliendo sotto lo stesso tetto 179 gallerie da 31 paesi e 5 continenti, miart conferma il suo ruolo centrale nel panorama fieristico europeo con grandi ritorni e significative new entries.

Organizzata da Fiera Milano con la main partnership di Intesa Sanpaolo, l'edizione rende omaggio a Robert Rauschenberg nel centenario della nascita attraverso mostre museali, talk e progetti volti a indagare il suo impegno nella cooperazione e nello scambio di idee.

Ponendo l'accento sulla collaborazione, miart e Fiera Milano si rendono promotori e produttori di cultura, contribuendo a rafforzare offerta e coesione del sistema culturale cittadino.

Milano, 24 marzo 2025 – Fiera Milano presenta la 29^a edizione di miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea che, con la direzione artistica di Nicola Ricciardi e una rinnovata squadra di curatori e professionisti, anima gli spazi di Allianz MiCo a Milano dal 4 al 6 aprile 2025 (VIP preview giovedì 3).

miart 2025 ha costruito la propria identità e programmazione attorno al concetto di **amicizia**, intesa come sostegno paritario, reciproco, duraturo e genuinamente solidale. Un orientamento rafforzato dal titolo, **among friends**, preso in prestito dall'ultima retrospettiva dedicata a **Robert Rauschenberg**, artista a cui è dedicata la fiera, a cento anni dalla nascita.

In un perfetto bilanciamento tra specificità locale e internazionalità delle proposte e con un'accurata combinazione di realtà italiane di primo piano insieme ad alcune delle più importanti gallerie straniere, con le **tre sezioni – Established, Emergent, Portal** – miart presenta progetti che raccontano **oltre un secolo di storia dell'arte**. Spaziando dai capolavori del Primo e Secondo Novecento alle opere legate alla più stretta attualità, senza tralasciare il *design* d'autore, miart fa dialogare al proprio interno scultura e pittura, disegno e installazione, video e fotografia.

RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIALOGHI: LE GALLERIE DI MIART 2025

In linea con la precedente edizione, sono **179 le gallerie** quest'anno presenti in fiera, provenienti da **31 nazioni** e **5 continenti**.

1

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  SANPAOLO  INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

All'ingresso della fiera, a sottolineare il ruolo centrale svolto da una **nuova generazione di galleristi** all'interno del sistema dell'arte, la sezione **Emergent** presenta **25 gallerie** che offrono uno sguardo sulle pratiche contemporanee sperimentali. Concentrandosi sulla ricerca, la curatrice **Attilia Fattori Franchini** ha costruito una sezione ambiziosa fatta di installazioni immersive, opere scultoree *site-specific* e di grande scala, nuovi lavori creati *ad hoc* per la fiera, il tutto per offrire uno sguardo sulle pratiche contemporanee più stimolanti.

Continuando lungo il percorso espositivo si incontra quindi **Established**, la sezione principale che offre una selezione di grandi maestri dell'arte moderna e pratiche contemporanee. Numerosi sono i **dialoghi tra artisti**, spesso di generazioni differenti, i **solo show** e i **progetti di carattere museale** in cui è possibile rintracciare i movimenti artistici più significativi dell'ultimo secolo.

Established si pone anche come complementare rispetto **alle proposte offerte dalle istituzioni milanesi in occasione della Milano Art Week 2025** - l'evento promosso dal Comune di Milano – Cultura in collaborazione con l'Associazione Arte Totale - con progetti che riprendono le mostre in città, spesso ispirandosi al tema curatoriale dell'edizione, **among friends**. Sempre in questa sezione troviamo il progetto **Timescape**, percorso tematico che accompagna i visitatori tra capolavori dei primi del Novecento.

Infine, **Portal**, curata per la prima volta da **Alessio Antonioli** – Direttore di Triangle Network a Londra e curatore della Fondazione Memmo a Roma – unisce **dieci gallerie** per altrettanti progetti che invitano a mettere in discussione la nostra comprensione di geografie, linguaggi e temporalità fisse. La sezione si ispira al **tema di miart – among friends** – e **all'approccio visionario di Rauschenberg** che vedeva l'arte come un processo collettivo. Questa sezione rifiuta una visione univoca del mondo prediligendo processi dinamici e percorsi interconnessi che aspirino a una maggiore collaborazione e una coesistenza armoniosa.

I progetti e le gallerie di **miart 2025** contribuiscono alla creazione di una piattaforma capace di mostrare una molteplicità di voci e realtà in continua mutazione, una vetrina che, attraverso la ricerca, offre una visione più ricca e sfumata del passato, uno sguardo attento sul presente e immagina e costruisce molteplici futuri.

PREMI, FONDI DI ACQUISIZIONE E PROGETTI SPECIALI: IL VALORE DELLA COLLABORAZIONE A MIART 2025

Oltre alla straordinaria selezione di gallerie e progetti espositivi, miart è arricchita da una serie di progetti che concretizzano, in linea con il tema dell'edizione, **il valore della collaborazione** traducendosi in un vivace programma di iniziative speciali, premi e fondi di acquisizione.

Si rinnova la collaborazione con il **Gruppo Intesa Sanpaolo**, che supporta la manifestazione in qualità di **main partner** condividendo i valori di internazionalità,

2

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  **SANPAOLO**  **INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING**



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

eccellenza e attenzione allo sviluppo culturale del territorio, con l'obiettivo di consolidare la centralità di Milano nel panorama nazionale e internazionale e di offrire alla città un ulteriore volano di crescita e sviluppo economico, culturale e civile. Nell'area *lounge* della Banca i visitatori di miart potranno ammirare il capolavoro di Robert Rauschenberg **Blue Exit**, della serie *Combine Painting* che consacrò il maestro americano come uno dei protagonisti della grande pittura contemporanea internazionale. Inoltre, **Intesa Sanpaolo Private Banking** presenterà le proprie soluzioni innovative e complete di *wealth management* con particolare focalizzazione sul servizio di *art advisory*, dedicato a chi considera l'arte un'opportunità di crescita diversificata del proprio patrimonio.

Si conferma il **Fondo di Acquisizione di Fondazione Fiera Milano**, istituito nel 2012. Del valore di 100.000 euro, il Fondo è destinato a opere d'arte che andranno a implementare la collezione di Fondazione Fiera Milano, oggi ospitata all'interno della Palazzina degli Orafi, sede di Fondazione, e che attualmente si compone di **oltre 140 lavori** in rappresentanza di linguaggi artistici differenti. Tutte le opere sono visibili su <https://www.fondazionefieramilano.it/it/il-patrimonio/patrimonio-artistico.html>.

Il **Premio Herno** celebra la sua decima partecipazione a miart con un riconoscimento di 10.000 euro allo stand dal miglior progetto espositivo. Per questa speciale ricorrenza, inaugura inoltre lo spazio **Caffè Letterario by Herno**, dedicato alla presentazione di libri di artista e conversazioni tra i protagonisti della manifestazione, che sarà anche il luogo della cerimonia di premiazione della galleria vincitrice.

Anche il **Premio LCA Studio Legale per Emergent** nato dalla collaborazione con **LCA Studio Legale** giunge alla sua decima edizione e assegna alla galleria con la migliore presentazione all'interno della sezione *Emergent* un riconoscimento di 4.000 euro.

Giungono invece alla terza edizione il **Premio Orbital Cultura – Nexi Group** unico riconoscimento all'interno di miart esclusivamente dedicato alla fotografia in tutte le sue declinazioni, che per la prima volta avrà un suo spazio in fiera dove verranno presentati i lavori prodotti in occasione delle precedenti edizioni del Premio, e il **Premio Matteo Visconti di Modrone**, in memoria del Presidente della **Fonderia Artistica Battaglia**, per un valore di 10.000 euro, assegnato ad un artista che potrà realizzare la sua opera in Fonderia, con l'assistenza e l'esperienza degli artigiani che vi operano.

Sempre nell'ambito dei premi e delle commissioni si conferma poi la **SZ Sugar miart commission**, nata in collaborazione con **SZ Sugar**, casa editrice dedicata alla musica colta contemporanea nata nel 1907 con il nome Edizioni Suvini Zerboni e parte del gruppo Sugar Music guidato da Caterina Caselli e Filippo Sugar. In questa edizione, si è data la possibilità alle gallerie partecipanti di far interpretare ai propri artisti **Musica per una fine**, composizione di **Ennio Morricone** per coro, orchestra e nastro magnetico con la registrazione di una poesia di **Pier Paolo Pasolini** letta dall'autore. Tra le proposte ricevute e valutate da SZ Sugar con l'affiancamento di una commissione presieduta da Michele Bertolino, curatore della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la proposta



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

di **Mario Airò** rappresentato da **VISTAMARE** (Pescara, Milano) è risultata essere la più meritevole: **l'opera finale sarà presentata in fiera** presso lo spazio dedicato alla casa editrice musicale.

Confermano la propria presenza anche il **Premio Rotary Club Milano Brera per l'Arte Contemporanea e Giovani Artisti** – istituito nel 2009 come primo riconoscimento nel contesto di miart e ora alla sua quindicesima edizione – che prevede l'acquisizione di un'opera di un artista emergente o *mid-career* da donare al Museo del Novecento di Milano, e il **Premio Massimo Giorgetti**, giunto alla sua terza edizione. Nato dalla volontà dello stilista e collezionista Massimo Giorgetti di supportare giovani artisti all'inizio della propria carriera, il riconoscimento assegna un premio del valore di 5.000 euro.

L'assegnazione di questi prestigiosi riconoscimenti avverrà grazie al prezioso contributo, in veste di giurati, di direttori e curatori internazionali di primissimo piano come: **Cecilia Alemani**, Direttrice della Donald R. Mullen Jr. e Capo curatrice della High Line Art di New York, **Goedele Bartholomeeusen**, Direttrice del Museum Dhondt-Dhaenens di Sint-Martens Latem, **Julia Blaut**, Direttrice Senior Affari Culturali della Robert Rauschenberg Foundation di New York, **Carina Bukuts**, Co-curatrice del Portikus di Francoforte, **Nikola Dietrich**, Direttrice di Liste Art Fair di Basilea, **Tone Hansen**, Direttore del Munch Museum di Monaco, **Fanny Hauser**, Direttrice della Kunsthalle di Zurigo, **Anthony Huberman**, Direttore Artistico della Giorno Poetry Systems (GPS) di New York, **Adam Sheffer**, Direttore di Magazzino Italian Art Museum di New York, **Dr. Jelena Trkulja**, Consulente Senior per gli Affari Accademici e Culturali al Qatar Museums di Doha, **Nicole Yip**, Direttrice di Spike Island di Bristol, solo per citarne alcuni.

Grazie alla collaborazione con il brand di moda **MSGM**, l'ingresso alla manifestazione sarà personalizzato con **BIG EGO** di **John Giorno**, un imponente *wall painting* che crea un ponte tra miart e gli eventi che accadono in città.

Maison Ruinart rinnova la sua partnership con miart e conferma il suo impegno nel mondo dell'arte e della sostenibilità presentando, all'interno della VIP Lounge Ruinart, la serie "Conversations with Nature" e svelando le opere dell'artista **Julian Charrière**, che propone una visione e una prospettiva unica di dialogo con la natura e gli esseri viventi.

Elle Decor Italia valorizzerà invece lo spazio della VIP Lounge di miart con gli arredi di **Kartell**, mentre **Roche Bobois** arricchirà l'area relax con i suoi iconici divani.

Per il terzo anno consecutivo, **ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane** sostiene la manifestazione sui mercati internazionali mettendo in luce l'eccellenza e la qualità che la contraddistinguono con l'obiettivo di ampliare la presenza di un pubblico qualificato nei giorni di fiera, mentre la rinnovata collaborazione con l'**Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto** racconta l'incontro e la contaminazione tra due eccellenze, arte e food.



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Inedita, invece, la collaborazione con la **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**, che partecipa a miart con un proprio spazio istituzionale dedicato a promuovere i diversi progetti a sostegno di artisti e creativi italiani, sia in Italia sia all'estero, a presentare gli avvisi pubblici attualmente aperti, fornendo supporto, chiarimenti e informazioni specifiche agli interessati, e a far conoscere pubblicazioni e ricerche realizzate nell'ambito di questi progetti (tra cui *Italian Council*, *Strategia Fotografia*, *PAC - Piano per l'Arte Contemporanea*). In questo contesto si inserisce la presentazione *Luigi Ghirri e Gabriele Basilico, due grandi protagonisti della fotografia contemporanea*, parte del palinsesto del *Caffè Letterario by Herno* e in programma venerdì 4 aprile.

Viene inoltre accolto da **miart**, tra i suoi sponsor, **REFIN** con un progetto artistico speciale che vede la nuova edizione di *REFIN DTS – Daring Art Explorations* dedicata dell'artista Oliver Laric con *Metamorphoses*, installazione *site specific* per gli spazi di Refin Studio a Brera (via Melone 2), la cui preview si svolge il 4 aprile e che rimarrà esposta al pubblico fino al 13.

AMONG FRIENDS: MIART E FIERA MILANO, UN RUOLO DI PRIMO PIANO NEL SOSTEGNO ALL'ARTE E ALLA CULTURA

Apertura al mondo, interdisciplinarietà, impegno per il dialogo e la collaborazione sono i principi alla base del lavoro di **Robert Rauschenberg**, principi che **miart** e **Fiera Milano** hanno fatto propri mettendo a sistema la rete di relazioni costruita negli anni per diventare motore di **un ideale festival delle arti contemporanee e produttori di cultura fuori e dentro la fiera** anche oltre i limiti temporali della manifestazione.

Un impegno che si traduce in una **serie di iniziative** che danno **forma concreta al tema dell'“amicizia”** in campo artistico, intesa come reciproco supporto tra tutti gli *stakeholder* del sistema dell'arte: **fiera, musei, istituzioni pubbliche e private, gallerie, artisti, curatori, collezionisti e spazi indipendenti**.

Primi su tutti, in ordine cronologico, i **talks among friends**, che miart ha inaugurato lo scorso novembre e che proseguiranno oltre le date della manifestazione grazie alla collaborazione con **Fondazione Prada, Museo del Novecento, PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea, Pirelli Hangar Bicocca e Triennale Milano**. Questo palinsesto di incontri celebra la capacità di miart e delle istituzioni milanesi di farsi promotrici di collaborazioni e sinergie, che vanno oltre la distinzione tra pubblico e privato, uscendo dai propri confini tradizionali ed esplorando nuove discipline o contaminando lo spazio pubblico (programma completo [qui](#)).

Parte del programma di Milano Art Week, durante miart inaugura al **Museo del Novecento Rauschenberg e il Novecento**, una mostra promossa da Comune di Milano – Cultura in collaborazione con miart e Fiera Milano, curata da Gianfranco Maraniello e Nicola Ricciardi con Viviana Bertanzetti, un progetto che costruisce un ponte tra le opere

5

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  **SANPAOLO**  **INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING**



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

dell'artista e alcuni dei più significativi capolavori delle collezioni del Museo, intrecciando la visione dell'artista americano e il ricco tessuto dell'arte italiana del ventesimo secolo.

Negli spazi di **Triennale Milano**, è la mostra **John Giorno: a labour of LOVE** a cura di Nicola Ricciardi con Eleonora Mognani, a rendere visibili – attraverso materiali d'archivio della **Giorno Poetry Systems (GPS)** – le tracce dell'amicizia e delle collaborazioni di Giorno con alcune delle figure più significative del Novecento: da Robert Rauschenberg a John Cage, da Keith Haring a Patti Smith e Andy Warhol, solo per citarne alcuni. **Sabato 5 aprile**, in occasione di miart e della Milano Art Week è in programma **John Giorno: poetry readings & free tattoos**, uno speciale appuntamento che vede un attore professionista selezionato da Umberto Angelini, Direttore Artistico di Triennale Milano Teatro, recitare le poesie di Giorno e il **tattoos artist Cursed Lover** tatuare gratuitamente con la tecnica del *handpoke* versi selezionati del poeta americano a chiunque si presti.

Queste mostre sono realizzate anche grazie al supporto di **Fiera Milano**, il cui coinvolgimento, in linea con il tema *among friends*, sottolinea la volontà di rafforzare offerta e coesione del sistema culturale cittadino, superando il limite spaziale della manifestazione che esce **dai padiglioni fieristici** per entrare nel tessuto della città.

Oltre alla *institutional partnership* con ADI Design Museum, è proprio in quest'ottica di sostegno al mondo della cultura che Fiera Milano si impegna nella produzione artistica di un'opera *site specific* che arricchisce Largo Fiera Milano, area adiacente al quartiere fieristico e sede operativa del Gruppo. L'artista chiamata a realizzare quest'opera di arte pubblica è **Alice Ronchi** (1989) che ha immaginato la trasformazione di uno spazio di passaggio in una *promenade* poetica ispirata a un bosco fantastico in cui silhouette organiche ed evocative dialogano con l'ambiente circostante grazie alla scelta dei materiali, in un gioco di rifrazioni che si rende elemento narrativo e artefice di un'atmosfera onirica. Un incontro tra natura sognata e costruzione industriale, capace di restituire a questo luogo una nuova identità poetica.

Il lavoro di Rauschenberg e lo spirito che ha animato la sua opera contaminerà tutta la città. Ad esempio, presso il **Caveau delle Gallerie d'Italia**, il polo museale del **Gruppo Intesa Sanpaolo**, si potrà ammirare una selezione di suoi capolavori presenti nella Collezione Luigi e Peppino Agrati, prestigiosa raccolta d'arte contemporanea oggi parte delle collezioni del Gruppo Intesa Sanpaolo grazie al lascito del Cavalier Luigi Agrati: *Scripture*, 1974, *Gulf*, 1969, *Clearing*, 1969.

Il sostegno della **Robert Rauschenberg Foundation**, che ha incluso **miart** tra gli *International Partners* nell'anno del Centenario, è stato fondamentale affinché il lavoro dell'artista americano tornasse a essere visibile al pubblico italiano attraverso i tanti progetti a lui dedicati, nati grazie alla fiera.

Questo ricco programma di eventi è reso possibile da ciò che avviene all'interno del padiglione di Allianz MiCo, in un ciclo di **rimandi dentro e fuori la fiera**, che contribuisce alla programmazione dell'edizione di quest'anno di Milano Art Week.



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

miart 2025
4 - 6 aprile 2025
Preview 3 aprile 2025
Allianz MiCo Central - Level 0
Viale Lodovico Scarampo, gate 5, Milano
www.miart.it

Ufficio stampa miart

Lara Facco: T. +39 02 36565133 / M. +39 349 2529989 / E. lara@larafacco.com
Denise Solenghi: M. +39 333 3086921 / E. denise@larafacco.com
Marta Zanichelli: M. +39 339 2816693 / E. martazanichelli@larafacco.com

Ufficio stampa Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli: T. +39 0249977786 / M. +39 331 6716900 /
E. elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Associato a /
Associated to



main partner





FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

GALLERIE, SEZIONI E PROGETTI

In linea con la precedente edizione miart 2025 accoglie **179 gallerie** provenienti da **31 nazioni** e **5 continenti**.

EMERGENT

All'ingresso della fiera, a sottolineare il ruolo centrale svolto dalla **nuova generazione di galleristi** all'interno del sistema dell'arte, la sezione **Emergent** presenta **25 gallerie** che offrono uno sguardo sulle pratiche contemporanee sperimentali. Concentrandosi sulla ricerca, la curatrice **Attilia Fattori Franchini** ha costruito una selezione ambiziosa fatta di installazioni immersive, opere scultoree *site-specific* e di grande scala, nuovi lavori creati *ad hoc* per la fiera, il tutto per offrire uno sguardo sulle pratiche contemporanee più stimolanti.

Matteo Cantarella (Copenaghen) mette in discussione la specificità dei media con **Sanna Helena Berger** e **Cecilie Norgaard**. **Franz Kaka** (Toronto) mostra invece i riferimenti storici nella pittura figurativa di **Jennifer Carvalho** mentre **Brunette Coleman** (Londra) mette in dialogo **Oscar Enberg** e **Brianna Leatherbury** mostrando come gli oggetti possano custodire memoria. I meccanismi del desiderio sono analizzati da **Luis Enrique Zela-Koort** e **Pablo Andino** nel *booth* di **N.A.S.A.L.** (Guayaquil, Città del Messico) mentre una serie di *light box* di **Eva Gold** evocano atmosfere cinematografiche accostate ai dipinti di **Tasneem Sarkez** da **Rose Easton** (Londra). **MATTA** (Milano) sfida la nozione di funzionalità con sculture luminose di **thebackstudio** presentate in un ambiente immersivo creato *ad hoc*. Decostruendo il medium fotografico **Olivia Coen** e **Virginia Ariu** da **CITY GALERIE WIEN** (Vienna) analizzano la manipolazione dell'immagine mentre le opere di **Eliška Konečná** e **Mara Verhoogt** presentate da **eastcontemporary** (Milano) evocano atmosfere oniriche. Questi sono solo alcuni esempi, la selezione completa delle gallerie partecipanti è reperibile in calce.

ESTABLISHED

Established, la sezione principale della manifestazione con **144 gallerie** articolate in **142 progetti**, offre una selezione di grandi maestri dell'arte moderna e pratiche contemporanee.

Diverse le tematiche e i filoni di ricerca che si incontrano passeggiando tra gli stand della sezione. Numerosi sono i **dialoghi tra artisti**, spesso di generazioni differenti: ad esempio **Esther Schipper** (Berlino, Parigi, Seul) presenta i lavori storici di **Stefan Bertalan** accanto a nuove produzioni di **Anicka Yi**; **Andrew Kreps Gallery** (New York) orchestra una conversazione tra **Chiara Camoni** e **Raymond Saunders** e **greengrassi** (Londra) tra **David Musgrave** e **Simon Ling**. **Sadie Colese HQ** (Londra) e **Sprovieri** (Londra) mettono in dialogo le rispettive programmazioni in uno stand condiviso ricco di rimandi,

1

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  SANPAOLO  INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

tra le produzioni più recenti e i grandi artisti del secondo Novecento. **MASSIMODECARLO** (Milano, Londra, Hong Kong, Parigi, Pechino) mette in relazione opere, tra gli altri, di **Elmgreen & Dragset**, **Paola Pivi** e **Skyler Chen** mentre **Galerie Buchholz**, (Colonia, Berlino, New York) presenta una selezione degli artisti più rappresentativi della propria galleria tra cui **Isa Genzken**, **Lutz Bacher** e **Wolfgang Tillmans**. Non mancano anche i *solo show* come quello dedicato a **Reina Sugihara** da **Arcadia Missa** (Londra) + **MISAKO & ROSEN** (Tokyo), la personale di **Maria Hassabi** da **The Breeder** (Atene), lo stand monografico di **Johnny Izatt-Lowry** da **Cooke Latham Gallery** (Londra), o il focus su **Julien Meert** proposto da **Lodovico Corsini** (Bruxelles).

Moltissimi i **progetti di carattere museale** in cui è possibile **rintracciare** i movimenti artistici più significativi dell'ultimo secolo: dall'attenzione dedicata alla **neoavanguardia croata degli anni Sessanta** nello stand di **Avantgarde Gallery** (Zagabria), alla prospettiva italiana sulla **Pop Art** proposta da **Gió Marconi** (Milano) nel suo stand dedicato a **Valerio Adami**. **Galleria dello Scudo** (Verona) offre uno sguardo sulle posizioni storiche della pittura italiana del secondo dopoguerra con **Accardi**, **Sanfilippo** e **Vedova**, mentre **Osart Gallery** (Milano) esplora il colore con le opere di *Color Field* e *Radical Painting*, della collezione Panza di Biumo, mentre **EXILE** (Vienna) presenta le sperimentazioni concettuali dell'artista giapponese **Kazuko Miyamoto**. Inoltre, sarà possibile rivisitare la *Mec-Art* di **Bruno di Bello** presso **Nuova Galleria Morone** (Milano), così come la pionieristica **net-art** di **Vuk Ćosić** nello spazio di **MLZ Art Dep** (Trieste) o le forme surrealiste di **Joan Miró** da **Tornabuoni Arte** (Firenze, Milano, Forte dei Marmi, Crans Montana, Parigi, Roma).

Established si pone anche come complementare rispetto alle **proposte offerte dalle istituzioni milanesi in occasione della Milano Art Week 2025**: lo stand di **Cardi Gallery** (Londra, Milano) è infatti interamente dedicato a **Ugo Rondinone**, già protagonista della mostra alla **GAM – Galleria d'Arte Moderna**; **Ben Brown Fine Arts** (Londra, Hong Kong, Venezia) presenta opere di **Candida Höfer** che ritroviamo anche nella collettiva **Typologien** alla **Fondazione Prada**; **Thomas Brambilla** (Bergamo) propone opere e *wall paintings* di **John Giorno** in mostra contemporaneamente in **Triennale Milano**; mentre il giovane artista spagnolo **LUCE** (Lucas Oliete Rubio) è il protagonista dello stand di **1 MIRA MADRID** (Madrid) oltre che di un progetto espositivo in città. Non ultimo **Adrian Paci** protagonista della mostra in corso al **MUDEC** e dei progetti di **kaufmann repetto** (Milano, New York) e **Galerie Peter Kilchmann** (Zurigo, Parigi).

Il tema curatoriale di miart 2025, **among friends**, ha ispirato numerosi progetti, come quello di **Victoria Miro** (Londra, Venezia) che alla sua prima partecipazione gioca sulle coppie, i dialoghi e i dittici tra le opere, quasi tutte produzioni recenti dei propri artisti in residenza nello spazio veneziano della galleria, o lo stand di **Corvi-Mora** (Londra), che presenta collaborazioni artistiche dal 1985 al 2016 e quello di **Erica Ravenna** (Roma), dedicato a **Vincenzo Agnetti** e ai suoi "interventi spontanei per gli amici." **Atipografia** (Arzignano, Milano) introduce un dialogo tra tre artisti in un progetto intitolato "Stellar Friendship", mentre **LAMB Gallery** (Londra) esplora la cooperazione e il dialogo nella

2

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  **SANPAOLO**  **INTESA SANPAOLO
PRIVATE BANKING**



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

scultura. Anche **Meyer Riegger** (Berlino, Karlsruhe, Basilea, Seul) riflette sulle connessioni tra persone, mentre **MAAB Gallery** (Milano) ci porta nel mondo della pratica collaborativa di **Bob e Roberta Smith**. Infine, **Enrico Astuni** (Bologna) trasforma il suo spazio in un luogo di incontro tra cinque figure fondamentali dell'arte italiana e internazionale, tutte nate tra il 1939 e il 1945.

La natura è protagonista in diversi altri stand presenti in fiera: le sculture di **Julien Creuzet** presentate da **DOCUMENT** (Chicago, Lisbona), già parte del Padiglione francese della scorsa Biennale di Venezia, raccontano natura e storia della Martinica, mentre **ChertLüdde** (Berlino) mette in mostra le sculture rampicanti di **Álvaro Urbano**, attualmente in mostra allo *Sculpture Center* di New York. Anche **Umberto Benappi** (Torino) e **UNA** (Piacenza, Milano) esplorano il dialogo tra pratica artistica e natura, così come **Galerie Lelong & Co.** (Parigi, New York) incanta con i paesaggi della giovane pittrice coreana **Hyunsun Jeon** all'interno di un *booth* ricco di suggestioni.

Degni di nota anche i progetti espositivi di **Montrasio Arte** (Monza, Milano, Piacenza) che invita a riflettere sulle urgenze contemporanee con un progetto che combina design e arti visive, e di **EHRHARDT FLÓREZ** (Madrid) che presenta un progetto incentrato sulla città come spazio e immaginario – inteso nelle sue sfaccettature, modi di viverla e osservarla – e sulle immagini o i suoni che essa genera. **Frittelli arte contemporanea** (Firenze) si ispira al concetto e alla storia della mostra iconica "Materializzazione del linguaggio" del 1978, curata da Mirella Bentivoglio durante la Biennale di Venezia, e che ha visto protagoniste 90 artiste e poetesse internazionali poi diventata una pietra miliare nello studio dei legami tra arte, linguaggio e pratiche femministe. In occasione del trentesimo compleanno della galleria, **Raffaella Cortese** (Milano, Albissola) presenta un progetto curatoriale dedicato al tema dell'utopia attraverso opere di sei artisti, tra cui l'installazione performativa *You to Me* di **Monica Bonvicini** che verrà attivata durante i giorni di apertura.

Un importante ruolo è dedicato dalle gallerie partecipanti alla fotografia in tutte le sue forme, dal solo show con cui **Galleria Giampaolo Abbondio** (Milano, Todi) omaggia la fotografa americana **Nan Goldin**, alle proposte di **VISTAMARE** (Milano, Pescara) dove le opere di **Maria Loboda** e **Mimmo Jodice** fanno da nodo in una presentazione ricca di riferimenti filosofici e letterari. Il progetto condiviso di **Madragoa** (Lisbona) e **Dawid Radziszewski** (Varsavia, Vienna) sarà punteggiato dalle immagini in bianco e nero di **Joanna Priotrowska**, mentre **Mai 36 Galerie** (Zurigo, Madrid) mette in dialogo la pratica fotografica anti conformista di **Jacopo Benassi** con i poetici scatti di **Luigi Ghirri**.

Sempre in questa sezione troviamo il progetto **Timescape** che accompagna i visitatori in un ideale viaggio nel tempo che parte dai primi del Novecento ed arriva a contaminare pratiche contemporanee: **Galleria Carlo Virgilio & C.** (Roma) presenta un incredibile *work on paper* di **Egon Schiele** del 1912; **ED Gallery** (Piacenza) si concentra sugli artisti rifiutati dalla Biennale di Venezia del 1914 con un *focus* sulle arti applicate (già protagonista alla mostra "Art Deco" di Palazzo Reale), mentre **REVE ART** (Bologna, Reggio Emilia) esamina la "Pittura del Rinnovamento" a Venezia, ossia quella legata alle



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Biennali in un arco cronologico che spazia dalla fine dell'Ottocento alla metà del secolo successivo. Continuando in questo periplo immaginario e temporale, **Artemisia Fine Art** (Borgo Maggiore) esplora la metafisica di **Giorgio De Chirico**, **Maurizio Nobile Fine Art** (Bologna, Milano, Parigi) riscopre le opere dello scultore **Luciano Minguzzi**, autore della "Quinta Porta" del Duomo di Milano negli Anni Cinquanta, mentre **copetti antiquari** (Udine) esamina le pratiche artistiche dei fratelli **Basaldella** negli stessi anni. Infine, **Aleandri Arte Moderna** (Roma) mette in dialogo alcuni maestri del Novecento con opere più recenti di **Enzo Cucchi** e **Galleria Gomiero** (Montegrotto Terme) accosta le sculture di **Adolfo Wildt** e **Felice Tosalli**, pioniere dei soggetti *animalier* dei primi Anni Venti del secolo scorso, agli artisti contemporanei **Martin Soto Climent** e **Patrick Tuttofuoco**.

PORTAL

Curata per la prima volta da **Alessio Antonioli** – Direttore di Triangle Network a Londra e curatore della Fondazione Memmo a Roma – la sezione *Portal* unisce **dieci gallerie che** invitano a mettere in discussione la nostra comprensione di geografie, linguaggi e temporalità fisse. La selezione si ispira al **tema di miart – among friends – e all'approccio visionario di Rauschenberg** che vedeva l'arte come un processo collettivo.

Tra i progetti della sezione troviamo i riferimenti alla storia dei popoli indigeni dell'Amazzonia nelle opere di **Santiago Yahuarcani**, artista autodidatta e *leader* dei popoli Uitoto in Perù rappresentato dalla galleria **Crisis** (Lima), mentre da **APALAZZOGALLERY** (Brescia) scopriamo i principi fondamentali di **blaxTARLINES**, un *collettivo open-source* di artisti, curatori e scrittori nato nel 2015 alla Kumasi University (KNUST) in Ghana. Alla **Galleria Franco Noero** (Torino) **Lucy Otter** sfida la percezione del tempo e dell'autorialità mettendo in discussione la nostra comprensione della realtà mentre da **Richard Saltoun Gallery** (Londra, Roma, New York) il lavoro di **Gino Marotta**, a cavallo tra arte e *design*, esplora la relazione tra natura ed estetiche ipermoderne.



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

GALLERIE PARTECIPANTI

Established

144 gallerie che espongono opere d'arte moderna e contemporanea in **142 progetti**.

1 MIRA MADRID, Madrid | **193 Gallery**, Parigi – Venezia - Saint Tropez | **A arte Invernizzi**, Milano | **Galleria Giampaolo Abbondio**, Milano - Todi | **ABC-ARTE**, Genova | **AF Gallery**, Bologna | **Alessandro Albanese**, Milano - Matera | **Aleandri Arte Moderna**, Roma | **APALAZZOGALLERY**, Brescia | **Arcadia Missa**, Londra | **Artemisia Fine Art**, Borgo Maggiore | **Enrico Astuni**, Bologna | **Atipografia**, Arzignano - Milano | **Avantgarde Gallery**, Zagabria | **Barbati Gallery**, Venezia | **Umberto Benappi**, Torino | **Bernini Gallery**, Misinto | **Sébastien Bertrand**, Ginevra | **Bottegantica**, Milano | **Thomas Brambilla**, Bergamo | **The Breeder**, Atene | **Ben Brown Fine Arts**, Londra - Hong Kong - Venezia | **Galerie Buchholz**, Colonia - Berlino - New York | **C+N Gallery CANEPANERI**, Milano - Genova | **Ca' di Fra'**, Milano | **Cadogan Gallery**, Milano - Londra | **Cardelli & Fontana**, Sarzana | **Cardi**, Londra - Milano | **Cassina Projects**, Milano | **ChertLüdde**, Berlino | **Il Chiostrò Arte&Archivi**, Saronno | **GALLERIA CLIVIO**, Parma - Milano | **Sadie Coles HQ**, Londra | **Galleria d'Arte Contini**, Venezia - Cortina d'Ampezzo | **Galleria Continua**, San Gimignano - Pechino - Les Moulins - L'Avana - Roma - San Paolo - Parigi | **Cooke Latham Gallery**, Londra | **copetti antiquari**, Udine | **Lodovico Corsini**, Bruxelles | **Raffaella Cortese**, Milano - Albisola | **Cortesi Gallery**, Lugano - Milano | **Corvi-Mora**, Londra | **Galleria de' Bonis**, Reggio Emilia | **Monica De Cardenas**, Milano - Zuoz - Lugano | **Galleria Luisa Delle Piane**, Milano | **Dellupi Arte**, Milano | **Dep Art Gallery**, Milano - Ceglie Messapica | **DOCUMENT**, Chicago - Lisbona | **ED Gallery**, Piacenza | **EHRHARDT FLÓREZ**, Madrid | **Eidos Immagini Contemporanee**, Asti | **Eredi Marelli**, Cantù | **Ex Elettrofonica**, Roma | **EXILE**, Vienna | **Galleria d'Arte Frediano Farsetti**, Milano | **Frittelli arte contemporanea**, Firenze | **Galleria Fumagalli**, Milano | **Gaep**, Bucharest | **Galleria d'arte l'Incontro**, Chiari | **Galleria dello Scudo**, Verona | **FELIX GAUDLITZ**, Vienna | **Galleria Doris Ghetta**, Ortisei - Milano | **Galleria Gomiero**, Montegrotto Terme | **Maxwell Graham Gallery**, New York | **greengrassi**, Londra | **Huxley-Parlour**, Londra | **kaufmann repetto**, Milano - New York | **Galerie Peter Kilchmann**, Zurigo - Parigi | **Andrew Kreps Gallery**, New York | **KUBIKGALLERY**, Porto - San Paolo | **LAMB Gallery**, Londra | **LANG**, Amsterdam | **Gilda Lavia**, Roma | **LC Queisser**, Tbilisi | **Galerie Lelong & Co.**, Parigi - New York | **Lombardi—Kargl**, Vienna | **LOOM gallery**, Milano | **M77**, Milano | **MAAB Gallery**, Milano | **Madragoa**, Lisbona | **Magazzino**, Roma | **Galleria d'Arte Maggiore g.a.m.**, Bologna - Venezia - Parigi | **Mai 36 Galerie**, Zurigo - Madrid | **Gió Marconi**, Milano | **Marcorossi artecontemporanea**, Milano - Pietrasanta - Roma - Torino - Verona | **Primo Marella Gallery**, Milano - Lugano | **MASSIMODECARLO**, Milano - Londra - Hong Kong - Parigi - Pechino | **Mazzoleni**, Londra - Torino | **Meyer Riegger**, Berlino - Karlsruhe - Basilea - Seul | **Francesca Minini**, Milano | **Galleria Massimo Minini**, Brescia | **Victoria Miro**, Londra - Venezia | **MISAKO & ROSEN**, Tokyo | **ML fine art**, Milano | **MLZ Art Dep**, Trieste | **Montrasio Arte**, Monza - Milano - Piacenza | **Ncontemporary**, Milano - Venezia - Londra | **MAURIZIO NOBILE FINE ART**, Bologna - Parigi - Milano | **Nuova Galleria**

Associato a /
Associated to



main partner





FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Morone, Milano | Galleria Open Art, Prato | Osart Gallery, Milano | P420, Bologna | Francesco Pantaleone, Palermo - Milano | Romero Paprocki, Parigi | Nicola Pedana arte contemporanea, Caserta | Podbielski Contemporary, Milano | Galleria Poggiali, Firenze - Milano - Pietrasanta | PROMETEO GALLERY IDA PISANI, Milano | Dawid Radziszewski, Varsavia - Vienna | Erica Ravenna, Roma | Repetto Gallery, Lugano | REVE ART, Bologna - Reggio Emilia | RIBOT, Milano | Galleria Michela Rizzo, Venezia | Robilant+Voena, Milano - Londra - New York | Lia Rumma, Milano - Napoli | Galleria Russo, Roma | Richard Saltoun Gallery, Londra - Roma - New York | Esther Schipper, Berlino - Parigi - Seul | Mimmo Scognamiglio Artecontemporanea, Milano | SECCI, Milano - Pietrasanta | Simóndi, Torino | Società di Belle Arti, Viareggio | SpazioA, Pistoia | GIAN ENZO SPERONE, Sent | Sprovieri, Londra | Stems Gallery, Bruxelles - Parigi | STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA, Roma | Studio Guastalla Arte Moderna e Contemporanea, Milano | TASCHEN, Colonia - Milano | Galleria Tonelli, Milano - Portocervo | Tornabuoni Arte, Firenze - Milano - Roma - Forte dei Marmi - Parigi - Crans Montana | Galerie Tschudi, Zuoz - Zurigo | UNA, Piacenza - Milano | Gallery Sofie Van de Velde, Anversa | GALLERIA ANTONIO VEROLINO, Modena | Galleria Paola Verrengia, Salerno | Viasaterna, Milano | Galleria Carlo Virgilio & C., Roma | VISTAMARE, Pescara - Milano | WHATIFTHEWORLD, Città del Capo | Galerie Hubert Winter, Vienna | Wizard Gallery, Milano | z2o Sara Zanin, Roma | ZERO..., Milano

Portal

Una finestra per guardare al presente attraverso dimensioni parallele e prismi non convenzionali. **10 gallerie** partecipanti. A cura di **Alessio Antonioli**.

blaxTARlines, **APALAZZOGALLERY**, Brescia
Flavia Regaldo + Juliana Matsumura, **Coletivo Amarelo**, Lisbona
Santiago Yahuarcan, **Crisis**, Lima
Jonas Roßmeißl, **Klemm's**, Berlino
Lucy Otter, **Galleria Franco Noero**, Torino
Victor Fotso Nyie, **P420**, Bologna
Romina Bassu, **Studio SALES di Norberto Ruggeri**, Roma
Gino Marotta, **Richard Saltoun Gallery**, Londra - Roma - New York
Michael Bauer, **Federica Schiavo**, Roma
Marilou Poncin, **spiaggia libera**, Parigi

Emergent

25 gallerie emergenti e **22 progetti** impegnati nella promozione delle generazioni più recenti di artisti. A cura di **Attilia Fattori Franchini**.

ArtNoble Gallery, Milano | **Brunette Coleman**, Londra | **Matteo Cantarella**, Copenhagen | **Cibrián**, San Sebastián | **CITY GALERIE WIEN**, Vienna | **Galleria Eugenia Delfini**, Roma | **diez**, Amsterdam | **eastcontemporary**, Milano | **Rose Easton**, Londra | **Eugster || Belgrade**, Belgrado | **Franz Kaka**, Toronto | **Ginny on Frederick**, Londra | **Ilenia**, Londra | **KALI Gallery**, Lucerna | **Lovay Fine Arts**, Ginevra | **Galerija**

Associato a /
Associated to



main partner





FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Manuš, Spalato - Zagabria | **MATTA**, Milano | **N.A.S.A.L.**, Guayaquil - Città del Messico
| **Nicoletti**, Londra | **Roland Ross**, Margate | **Daine Singer**, Melbourne | **TINA**, Londra |
Triangolo, Cremona | **Shahin Zarinbal**, Berlino | **zaza'**, Milano - Napoli

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

LISTA COMPLETA DELLE GALLERIE

1 MIRA MADRID, Madrid | **193 Gallery**, Parigi - Venezia - Saint Tropez | **A arte Invernizzi**, Milano | **Galleria Giampaolo Abbondio**, Milano - Todi | **ABC-ARTE**, Genova | **AF Gallery**, Bologna | **Alessandro Albanese**, Milano - Matera | **Aleandri Arte Moderna**, Roma | **APALAZZOGALLERY**, Brescia | **Arcadia Missa**, Londra | **Artemisia Fine Art**, Borgo Maggiore | **ArtNoble Gallery**, Milano | **Enrico Astuni**, Bologna | **Atipografia**, Arzignano - Milano | **Avantgarde Gallery**, Zagabria | **Barbati Gallery**, Venezia | **Umberto Benappi**, Torino | **Bernini Gallery**, Misinto | **Sébastien Bertrand**, Ginevra | **Bottegantica**, Milano | **Thomas Brambilla**, Bergamo | **The Breeder**, Atene | **Ben Brown Fine Arts**, Londra - Hong Kong - Venezia | **Brunette Coleman**, Londra | **Galerie Buchholz**, Colonia - Berlino - New York | **C+N Gallery CANEPANERI**, Milano - Genova | **Ca' di Fra'**, Milano | **Cadogan Gallery**, Milano - Londra | **Matteo Cantarella**, Copenhagen | **Cardelli & Fontana**, Sarzana | **Cardi**, Londra - Milano | **Cassina Projects**, Milano | **ChertLüdde**, Berlino | **Il Chostro Arte&Archivi**, Saronno | **Cibrián**, San Sebastián | **CITY GALERIE WIEN**, Vienna | **GALLERIA CLIVIO**, Parma - Milano | **Sadie Coles HQ**, Londra | **Coletivo Amarelo**, Lisbona | **Galleria d'Arte Contini**, Venezia - Cortina d'Ampezzo | **Galleria Continua**, San Gimignano - Pechino - Les Moulins - L'Avana - Roma - San Paolo - Parigi | **Cooke Latham Gallery**, Londra | **copetti antiquari**, Udine | **Lodovico Corsini**, Bruxelles | **Raffaella Cortese**, Milano - Albisola | **Cortesi Gallery**, Lugano - Milano | **Corvi-Mora**, Londra | **Crisis**, Lima | **Galleria de' Bonis**, Reggio Emilia | **Monica De Cardenas**, Milano - Zuoz - Lugano | **Galleria Eugenia Delfini**, Roma | **Galleria Luisa Delle Piane**, Milano | **Dellupi Arte**, Milano | **Dep Art Gallery**, Milano - Ceglie Messapica | **diez**, Amsterdam | **DOCUMENT**, Chicago - Lisbona | **eastcontemporary**, Milano | **Rose Easton**, Londra | **ED Gallery**, Piacenza | **EHRHARDT FLÓREZ**, Madrid | **Eidos Immagini Contemporanee**, Asti | **Eredi Marelli**, Cantù | **Eugster || Belgrade**, Belgrade | **Ex Elettrofonica**, Roma | **EXILE**, Vienna | **Galleria d'Arte Frediano Farsetti**, Milano | **Franz Kaka**, Toronto | **Frittelli arte contemporanea**, Firenze | **Galleria Fumagalli**, Milano | **Gaep**, Bucharest | **Galleria d'arte l'Incontro**, Chiari | **Galleria dello Scudo**, Verona | **FELIX GAUDLITZ**, Vienna | **Galleria Doris Ghetta**, Ortisei - Milano | **Ginny on Frederick**, Londra | **Galleria Gomiero**, Montegrotto Terme | **Maxwell Graham Gallery**, New York | **greengrassi**, Londra | **Huxley-Parlour**, Londra | **Ilenia**, Londra | **KALI Gallery**, Lucerna | **kaufmann repetto**, Milano - New York | **Galerie Peter Kilchmann**, Zurigo - Parigi | **Klemm's**, Berlino | **Andrew Kreps Gallery**, New York | **KUBIKGALLERY**, Porto - San Paolo | **LAMB Gallery**, Londra | **LANG**, Amsterdam | **Gilda Lavia**, Roma | **LC Queisser**, Tbilisi | **Galerie Lelong & Co.**, Parigi - New York | **Lombardi—Kargl**, Vienna | **LOOM gallery**, Milano | **Lovay Fine Arts**, Ginevra | **M77**, Milano | **MAAB Gallery**, Milano | **Madragea**, Lisbona | **Magazzino**, Roma | **Galleria d'Arte Maggiore g.a.m.**, Bologna - Venezia - Parigi | **Mai 36 Galerie**, Zurigo - Madrid | **Galerija Manuš**, Spalato - Zagabria | **Gió Marconi**, Milano | **Marcorossi**

Associato a /
Associated to



main partner





FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

artecontemporanea, Milano - Pietrasanta - Roma - Torino - Verona | **Primo Marella Gallery**, Milano - Lugano | **MASSIMODECARLO**, Milano - Londra - Hong Kong - Parigi - Bijing | **MATTA**, Milano | **Mazzoleni**, Londra - Torino | **Meyer Riegger**, Berlino - Karlsruhe - Basilea - Seul | **Francesca Minini**, Milano | **Galleria Massimo Minini**, Brescia | **Victoria Miro**, Londra - Venezia | **MISAKO & ROSEN**, Tokyo | **ML fine art**, Milano | **MLZ Art Dep**, Trieste | **Montrasio Arte**, Monza - Milano - Piacenza | **N.A.S.A.L.**, Guayaquil - Città del Messico | **Ncontemporary**, Milano - Venezia - Londra | **Nicoletti**, Londra | **MAURIZIO NOBILE FINE ART**, Bologna - Parigi - Milano | **Galleria Franco Noero**, Torino | **Nuova Galleria Morone**, Milano | **Galleria Open Art**, Prato | **Osart Gallery**, Milano | **P420**, Bologna | **Francesco Pantaleone**, Palermo - Milano | **Romero Paprocki**, Parigi | **Nicola Pedana arte contemporanea**, Caserta | **Podbielski Contemporary**, Milano | **Galleria Poggiali**, Firenze - Milano - Pietrasanta | **PROMETEO GALLERY IDA PISANI**, Milano | **Dawid Radziszewski**, Varsavia - Vienna | **Erica Ravenna**, Roma | **Repetto Gallery**, Lugano | **REVE ART**, Bologna - Reggio Emilia | **RIBOT**, Milano | **Galleria Michela Rizzo**, Venezia | **Robilant+Voena**, Milano - Londra - New York | **Roland Ross**, Margate | **Lia Rumma**, Milano - Napoli | **Galleria Russo**, Roma | **Studio SALES di Norberto Ruggeri**, Roma | **Richard Saltoun Gallery**, Londra - Roma - New York | **Federica Schiavo**, Roma | **Esther Schipper**, Berlino - Parigi - Seul | **Mimmo Scognamiglio Artecontemporanea**, Milano | **SECCI**, Milano - Pietrasanta | **Simóndi**, Torino | **Daine Singer**, Melbourne | **Società di Belle Arti**, Viareggio | **SpazioA**, Pistoia | **GIAN ENZO SPERONE**, Sent | **spiaggia libera**, Parigi | **Sprovieri**, Londra | **Stems Gallery**, Bruxelles - Parigi | **STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA**, Roma | **Studio Guastalla Arte Moderna e Contemporanea**, Milano | **TASCHEN**, Colonia - Milano | **TINA**, Londra | **Galleria Tonelli**, Milano - Portocervo | **Tornabuoni Arte**, Firenze - Milano - Roma - Forte dei Marmi - Parigi - Crans Montana | **Triangolo**, Cremona | **Galerie Tschudi**, Zuoz - Zurigo | **UNA**, Piacenza - Milano | **Gallery Sofie Van de Velde**, Anversa | **GALLERIA ANTONIO VEROLINO**, Modena | **Galleria Paola Verrengia**, Salerno | **Viasaterna**, Milano | **Galleria Carlo Virgilio & C.**, Roma | **VISTAMARE**, Pescara - Milano | **WHATIFTHEWORLD**, Città del Capo | **Galerie Hubert Winter**, Vienna | **Wizard Gallery**, Milano | **z2o Sara Zanin**, Roma | **Shahin Zarinbal**, Berlino | **zaza'**, Milano - Napoli | **ZERO...**, Milano

Associato a /
Associated to



main partner





FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

PREMI, ACQUISIZIONI E COMMISSIONI

Grazie al generoso sostegno e alla collaborazione dei suoi Partner, **miart**, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano organizzata da Fiera Milano e diretta da Nicola Ricciardi, ha sviluppato una serie di premi e commissioni volti a supportare l'impegno e la visione delle gallerie e degli artisti che partecipano alla fiera.

Fondo di Acquisizione di Fondazione Fiera Milano, Premio Herno, Premio LCA Studio Legale per Emergent, Premio Orbital Cultura – Nexi Group, Premio Matteo Visconti di Modrone, SZ Sugar miart Commission, Premio Massimo Giorgetti, Premio Rotary Club Milano Brera per l'Arte Contemporanea e Giovani Artisti. Ciascuno di questi riconoscimenti sottolinea quanto ognuno dei Partner sia attivo nel sostegno all'arte e alla cultura.

Fondo di Acquisizione di Fondazione Fiera Milano

Istituito nel 2012 il **Fondo di Acquisizione di Fondazione Fiera Milano** del valore di **100.000 euro**, è destinato a opere d'arte che andranno a implementare la collezione di Fondazione Fiera Milano, oggi ospitata all'interno della Palazzina degli Orafi, sede di Fondazione, e che attualmente si compone di **oltre 120 lavori** in rappresentanza di linguaggi artistici differenti. Tutte le opere sono visibili su <https://www.fondazionefieramilano.it/it/il-patrimonio/patrimonio-artistico.html>.

Giuria:

- > **Julia Blaut**, *Direttrice Senior Affari Culturali, Robert Rauschenberg Foundation, New York (USA)*
- > **Tone Hansen**, *Direttore, Munch Museum (Monaco), Oslo (Norvegia)*
- > **Adam Sheffer**, *Direttore, Magazzino Italian Art Museum, New York (USA)*

Premio Herno

Nato dalla collaborazione tra miart ed **Herno** e giunto alla sua decima edizione, conferma il riconoscimento di **10.000 euro** che sarà assegnato allo stand con il miglior progetto espositivo.

Giuria:

- > **Goedele Bartholomeeusen**, *Direttrice, Museum Dhondt-Dhaenens, Sint-Martens Latem (Belgio)*
- > **Sarah Cosulich**, *Direttrice, Pinacoteca Agnelli, Torino (Italia)*
- > **Anthony Huberman**, *Direttore Artistico, Giorno Poetry Systems (GPS), New York (USA)*



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicochristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Premio LCA Studio Legale per Emergent

Il premio del valore di **4.000 euro** istituito nel 2015 e nato dalla collaborazione tra miart e **LCA Studio Legale** è destinato alla galleria con la migliore presentazione all'interno della sezione *Emergent*.

Giuria:

- > **Carina Bukuts**, *Co-curatrice, Portikus, Francoforte (Germania)*
- > **Fanny Hauser**, *Direttrice, Kunsthalle Zürich, Zurigo (Svizzera)*
- > **Nicole Yip**, *Direttrice, Spike Island, Bristol (Regno Unito)*

Premio Orbital Cultura – Nexi Group

Giunto alla sua terza edizione il Premio Orbital Cultura – Nexi Group è l'unico riconoscimento all'interno di miart esclusivamente **dedicato alla fotografia** e ha il fine di dotare i musei storici italiani di immagini contemporanee di alta qualità. A un artista, selezionato tra quelli rappresentati dalle gallerie delle sezioni *Established* e *Portal*, verrà commissionato un lavoro di documentazione fotografica degli esterni e degli spazi comuni di un polo museale, con un riconoscimento di **10.000 euro**.

Giuria:

- > **Ilaria Bonacossa**, *Direttrice, Palazzo Ducale, Genova (Italia)*
- > **Gianfranco Maraniello**, *Direttore dell'Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune Milano, Milano (Italia)*
- > **Francesco Zanut**, *Curatore e critico fotografico, Milano (Italia) - Presidente di giuria*

Premio Matteo Visconti di Modrone

Giunto alla sua terza edizione, il premio, in memoria del Presidente della Fonderia Artistica Battaglia, ha un valore di **10.000 euro** e sarà assegnato ad un artista che avrà la possibilità di realizzare la sua opera in **Fonderia Artistica Battaglia**, con l'assistenza e l'esperienza degli artigiani che vi operano.

Giuria:

- > **Cecilia Alemani**, *Direttrice, Donald R. Mullen, Jr. e Capo Curatrice, High Line Art, New York (USA)*
- > **Nikola Dietrich**, *Direttrice, Liste Art Fair Basel, Basilea (Svizzera)*
- > **Dr. Jelena Trkulja**, *Consulente Senior per gli Affari Accademici e Culturali, Qatar Museums, Doha (Qatar)*
- > **Bernabò Visconti Di Modrone**, *Foundatore e CEO, Artshell e Presidente e CEO, Fonderia Artistica Battaglia, Milano (Italia) - Presidente di giuria*

SZ Sugar miart commission

Seconda edizione per **SZ Sugar** miart commission, dal valore di **5.000 euro**, in collaborazione con SZ Sugar, casa editrice dedicata alla musica colta contemporanea nata nel 1907 con il nome Edizioni Suvini Zerboni e parte del gruppo Sugar Music guidato da Caterina Caselli e Filippo Sugar. In occasione di miart 2025, SZ Sugar ha dato la possibilità alle gallerie partecipanti di far interpretare ai propri artisti "Musica per una



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

fine", composizione di **Ennio Morricone** per coro, orchestra e nastro magnetico con la registrazione di una poesia di **Pier Paolo Pasolini** letta dall'autore. Tra le proposte ricevute e valutate da SZ Sugar con l'affiancamento di una commissione presieduta da **Michele Bertolino**, curatore di Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la proposta di **Mario Airò** rappresentato da **VISTAMARE** (Pescara, Milano) è risultata essere la più meritevole: l'opera finale verrà riprodotta ed esposta in uno spazio dedicato.

Premio Massimo Giorgetti

Alla sua terza edizione, il premio nasce dalla volontà dello stilista e collezionista **Massimo Giorgetti** di supportare giovani artisti all'inizio della propria carriera. Il premio del valore di **5.000 euro** sarà assegnato ad un artista emergente come sostegno alla propria pratica e ricerca.

Giuria:

- > **Massimo Giorgetti**, *Fondatore e Direttore Creativo, MSGM, Milano (Italia)*
- > **Edoardo Monti**, *Fondatore e Curatore, Palazzo Monti, Brescia (Italia)*
- > **Gea Politi**, *Editore e Capo Redattore, Flash Art, Milan (Italia)*

Premio Rotary Club Milano Brera per l'Arte Contemporanea e Giovani Artisti
Istituito nel 2009 come primo riconoscimento nel contesto di miart, il premio giunge alla sua quindicesima edizione e consiste nell'acquisizione di un'opera di un artista emergente o *mid-career* da donarsi al Museo del Novecento di Milano.

Giuria:

- > **Laura Cherubini**, *Curatrice, già titolare della cattedra di Storia dell'Arte contemporanea all'Accademia di Belle arti di Brera, Milano (Italia)*
- > **Lorenzo Madaro**, *Docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle arti di Brera e giornalista per La Repubblica, Milano (Italia)*
- > **Christian Marinotti**, *Editore, Docente di Alta Qualificazione in Storia dell'arte al Politecnico di Milano e ideatore del premio, Milano (Italia)*



FIERA MILANO

miart

Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office
miart

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

among friends

la campagna visiva che accompagna miart 2025 fino all'apertura al pubblico il 4 aprile

La nuova campagna di **miart**, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da **Fiera Milano** e in programma **dal 4 al 6 aprile 2025** ad **Allianz MiCo**, si ispira al tema della manifestazione - **among friends** - traducendo in immagini concetti cari a Robert Rauschenberg come la collaborazione, la partecipazione attiva, l'impegno per il dialogo e per la multidisciplinarietà e la capacità di intrecciare relazioni produttive in successione.

Per il quarto anno consecutivo sotto la direzione artistica dello studio di comunicazione visiva **Cabinet Milano**, la campagna rinnova la convivenza tra immagini fotografiche e video – firmati da **Marton Perlaki** in collaborazione con **Dodi Vekony** - e un impianto grafico fortemente connotato e riconoscibile.

Un cast di attori eterogeneo mette in scena una serie di **azioni collaborative** il cui senso appare spesso incomprensibile, lasciando lo spettatore incerto in merito alla collocazione temporale e spaziale dei gesti performativi.

Le azioni rappresentate nei tre capitoli video della campagna, non giungono mai a una conclusione compiuta: si interrompono sempre poco prima che una possibile interpretazione del loro senso possa emergere. Le sedie disposte in linea contro la parete evocano l'idea di un gruppo di ascolto, mentre una tenda di velluto blu richiama la quinta di un piccolo teatro di provincia. Le figure umane, protagoniste di questo scenario, diventano i personaggi di un "festival" che crea un senso di sospensione prolungata: le azioni assurde dei protagonisti, il suono surreale - creato dallo studio di sound design **Jsds** -, la scenografia minimale e lo styling démodé si fondono per dare vita a una sorta di nuovo teatro dell'assurdo, che sembra riflettere, o forse rispondere, all'assurdità stessa dell'esistenza umana.

In un contesto in cui il significato e il senso comune sembrano progressivamente perdere valore, la collaborazione, l'umorismo e la capacità di dialogo diventano le uniche scelte possibili. Non prendersi troppo sul serio permette di rafforzare le relazioni, consolidare la fiducia reciproca e trasformare le sfide in occasioni di connessione utili per ritrovare quel significato, restituendo valore alle esperienze comuni.

Dal punto di vista puramente grafico, il sistema dell'arte viene interpretato attraverso la metafora dei circuiti elettrici, rappresentati in una mappa di stazioni interconnesse fra loro in cui funzionamento è garantito solo attraverso il collegamento in rete di tutte le componenti senza alcuna esclusione.

Crediti

Video and Photos: Marton Perlaki e Dodi Vekony @martonperlaki @dodi.vekony
Creative Direction and graphic design: Cabinet Milano @cabinet_milano
Sound Design: jsds @jsds.jsds.jsds

Associato a /
Associated to



main partner

INTESA  **SANPAOLO**  **INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING**



FIERA MILANO

miart

**Ufficio stampa / Press office
Fiera Milano**

Elisa Panico Cristofoli
+39 02 49977939
+39 331 6716900
elisa.panicocristofoli@fieramilano.it

**Ufficio stampa / Press office
miart**

Lara Facco
+39 02 36565133
+39 349 2529989
press@larafacco.com

Fiera Milano S.p.A.
+39 02 49971
press@fieramilano.it
fieramilano.it

Ufficio stampa / Press office

Cabinet Team:
Francesco Valtolina
Rossana Passalacqua
Nicola Narbone
Benedetta Stefani
Ginevra Bernasconi
Alicia Maria Godel

Photo Team:
DOP: András Ladocsi
1st AC: Márton Szőke
Colorist: Anna Stalter
Editing: László Dunai
Lighting assistant: Balázs Fromm

Cast:
Johanna Szőke
Attila Lestyán
Veronika Szabó
Zsuzsanna S. Takács
Károly Váry

Wardrobe:
Ali Tóth and Anikó @aliandaniko

MILANO ART WEEK

9° edizione

1° – 6 aprile 2025

Una settimana di **mostre, talk, visite guidate, workshop, aperture straordinarie, incontri con gli artisti e performance** trasforma la città in un grande palcoscenico dedicato all'Arte

Più di 200 promotori – tra istituzioni, musei, università, fondazioni, gallerie e associazioni – offrono al pubblico un **calendario con oltre 380 appuntamenti e 220 promotori**

Chantal Akerman, Marwa Arsanios, Tarek Atoui, Pippa Bacca, Massimo Bartolini, Anna Boghiguian, Cosima von Bonin, Thierry De Cordier, John Giorno, Vincent Grange, MASBEDO, Jasper Morrison, Shirin Neshat, Robert Rauschenberg, Ugo Rondinone, Nico Vascellari, Robert Wilson, Yukinori Yanagi

e ancora

Enrico Baj, Ruth Beraha, John Bock, Matilde Cassani, Fabrizio Cotognini, Celine Croze, Ramak Fazel, Fabrizio Ferri, Anna Franceschini, Jennifer Guidi, Natalia Korotyeva, Bice Lazzari, Fulvia Levi Bianchi, Goshka Macuga, Rebecca Moccia, Kresiah Mukwazhi, Matteo Nasini, OHT, Francesco Pedrini, Martina Rota, Ming Smith, Zoe Williams e molti altri

www.milanoartweek.it

Milano, 24 marzo 2025. Più di 380 eventi – tra cui 60 inaugurazioni, 50 workshop talk e presentazioni, oltre 50 visite guidate e *studio visit* – organizzati in tutto il territorio cittadino da **2 promotori** tra spazi pubblici e istituzioni (25), fondazioni (20), associazioni (più di 25), spazi indipendenti (più di 20), gallerie (60): questi sono i numeri della **Milano Art Week 2025**, la settimana dell'arte milanese che torna **dall'1 al 6 aprile 2025** – in concomitanza con **miart**, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano – trasformando la città in un grande palcoscenico per l'Arte. Giunta alla **nona edizione**, la manifestazione promossa dal **Comune di Milano** quest'anno è coordinata da **Arte Totale ETS**, associazione composta da **ArtsFor_, Artshell e MAC – Milano Art Community**. Main partner **Banca Generali**.

Mostre, aperture straordinarie, *talk, workshop, performance*, proiezioni e molto altro per celebrare linguaggi e visioni, interpreti della complessità contemporanea: la **Milano Art Week** è una settimana interamente dedicata all'arte in tutte le sue forme, che nasce con l'obiettivo di esplorare il mondo che ci circonda, stimolando interrogativi sul presente e sul futuro. Una piattaforma per l'espressione artistica e la riflessione critica, che incoraggia il dialogo interculturale e la collaborazione, e che grazie alla sua formula aperta, plurale e partecipativa conferma la vitalità del tessuto cittadino e consolida il ruolo di Milano come capitale internazionale dell'arte contemporanea.

"Milano Art Week è un appuntamento imprescindibile per la scena artistica contemporanea, un'occasione per riscoprire il ruolo della cultura come motore di crescita collettiva e di connessione tra istituzioni, artisti e cittadini – ha dichiarato l'assessore alla Cultura del Comune di Milano, Tommaso Sacchi –. Questa edizione propone un palinsesto straordinariamente ampio e variegato, capace di accogliere e valorizzare la pluralità delle espressioni artistiche, dalle grandi mostre ai progetti sperimentali. La partecipazione di oltre 200 promotori e il coinvolgimento di musei, fondazioni, gallerie, spazi indipendenti, e le collaborazioni importanti con partner internazionali, testimoniano la straordinaria vivacità di Milano, sempre più crocevia internazionale dell'arte contemporanea."

Cuore del palinsesto è il **calendario delle mostre e inaugurazioni**, che inizia con un'attesissima anteprima, il **31 marzo**: la proiezione al **Cinema Arlecchino** del film di **Shirin Neshat** *Land of Dreams* [2021, diretto insieme a Shoja Azari] presentato da **PAC Padiglione d'Arte Contemporanea** e **Cineteca Milano**, parte del public program di **Shirin Neshat. Body of Evidence**, mostra personale dell'artista iraniana al PAC (dal 28 marzo). Il calendario prosegue il **2 aprile** con *Pastorale*, la nuova grande mostra personale di **Nico Vascellari** che presenta un progetto inedito e *site specific* per la maestosa Sala delle Cariatidi di **Palazzo Reale**; con *The four faces of A man*, mostra dell'artista canadese ed egiziana di origine armena **Anna Boghiguan** – presentata alla **GAM - Galleria d'Arte Moderna** in collaborazione con la **Fondazione Henraux** – che sviluppa un dialogo tra le opere della collezione permanente e le produzioni recenti dell'artista, tra cui una serie di sculture inedite in marmo, materiale con cui si è confrontata per la prima volta grazie all'assegnazione del premio *Henraux Sculpture Commission* a miart 2024; con la mostra personale di **Ugo Rondinone** sempre alla **GAM - Galleria d'Arte Moderna**, un viaggio nella storia personale dell'artista, e nella memoria collettiva, che traccia suggestive corrispondenze tra alcuni capolavori della collezione del museo milanese e opere dell'artista contemporaneo legate al tema della terra; con *Etruschi del Novecento* alla **Fondazione Luigi Rovati**, in collaborazione con il Mart di Rovereto, progetto dedicato all'influenza della cultura etrusca sugli artisti italiani del Novecento; e con *Breathtaking*, installazione del fotografo **Fabrizio Ferri** al **Museo di Storia Naturale**, che denuncia l'effetto delle plastiche negli oceani. Il **3 aprile** inaugura (su invito) la ventinovesima edizione di **miart**, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano, mentre aprono al pubblico le nuove mostre di **Fondazione Prada**, *Typologien*, estesa indagine sulla fotografia tedesca del Novecento, e *NADA* di **Thierry De Cordier**, che riunisce dieci dipinti dell'artista belga. Dal **5 aprile** il **Museo del Novecento** conclude il percorso di rinnovamento delle collezioni del XX secolo con il nuovo allestimento della collezione permanente delle gallerie *Controverse modernità [Anni 20-40]* e *Segno e materia [Anni 50-60]*, e ospita l'esposizione *Rauschenberg e il Novecento* – realizzata in occasione del centenario della nascita dell'artista, in collaborazione con **miart** e **Fiera Milano** – che mette in dialogo opere del visionario artista statunitense con quelle della collezione del Museo, mentre alle **Gallerie d'Italia**, sempre in occasione del centenario di Rauschenberg, il *caveau* di Piazza Scala raccoglie una selezione di capolavori dell'artista dalla Collezione Luigi e Peppino Agrati. A Robert Rauschenberg si rifà anche *Open Score*, iniziativa realizzata da EX., laboratorio di progettazione di Andrea Cassi e Michele Versaci, negli spazi di BiM, progetto di rigenerazione urbana nel quartiere Bicocca. Ispirato a una storica performance di Rauschenberg del 1966, il progetto riflette sulla creatività collettiva attraverso la collaborazione di un gruppo eterogeneo ma coerente di "amici": SZ Sugar, casa editrice dedicata alla musica colta contemporanea, Paint It Black, libreria d'arte indipendente e Lorenzo Mason Studio, pratica creativa multidisciplinare.

Ricchissimo il programma di appuntamenti in anticipazione della *Milano Art Week*. Dalla già citata personale di **Shirin Neshat** al **PAC**, che parallelamente presenta anche la Project Room *SQEVNV*, prima personale italiana dell'artista **Celine Croze**, a *Travelogue. Storie di viaggi, migrazioni e diaspore* al **MUDEC Museo delle Culture** (dal 20 marzo), che esplora le connessioni culturali sul tema del viaggio attraverso le arti; dalla cerimonia del Premio ACACIA, il riconoscimento rivolto ai protagonisti più innovativi della scena artistica italiana, al **Museo del Novecento** (il 20 marzo), alle mostre della nuova stagione espositiva di **Palazzo Reale**: le collettive *Da Cindy Sherman a Francesco Vezzoli. 80 opere di artisti contemporanei* e *Art Déco. Il trionfo della modernità* e le monografiche dedicate a Casorati e al fotografo George Hoyningen-Huene, oltre alla mostra fotografica di **Francesco Bellina. Pray for Seamen** all'**Acquario di Milano** (dal 21 marzo), fino a *Pippa Bacca - Innessi* a **Palazzo Morando | Costume Moda Immagine**, mostra-omaggio che propone un itinerario nelle sale del museo in dialogo con le opere esposte all'interno degli appartamenti storici e del percorso dedicato a Milano. Al **Museo Poldi Pezzoli** troviamo l'esposizione *La seduzione del colore. Andrea Solario e il Rinascimento tra Italia e Francia* (dal 26 marzo) realizzata in collaborazione con il **Louvre** con opere mai esposte fuori dalla Francia; alla **Triennale Milano** l'esposizione *John Giorno: a labour of LOVE* (dal 15 marzo) offre un'esplorazione delle tante forme di amicizia, dialogo e supporto nel mondo della cultura, con materiali dal ricco archivio dell'artista americano, in sintonia con il tema di miart 2025 – *among friends* – e con il supporto di Fiera Milano; mentre **Pirelli HangarBicocca** presenta la prima antologica in

Europa dell'artista giapponese **Yukinori Yanagi** (dal 27 marzo) accanto alla personale dell'artista e compositore **Tarek Atoui**, alla **Fondazione ICA Milano** si potranno visitare **Jasper Morrison. The Lightness of Things** con un'installazione *site specific* del *designer* inglese, **Wonders of the Modern World**, progetto di **Pier Paolo Tamburelli** con fotografie e video di **Giovanna Silva** e **Giulio Squillacciotti** e un'installazione sonora di **Nicola Ratti**, e **ROAD RUNNER** di **Cemile Sahin** (tutte dal 27 marzo).

Numerosi anche gli **eventi speciali**, tra cui quelli che avranno come epicentro il **Cinema Arlecchino**, a partire dalla già citata **anteprima** del **31 marzo** con il film di **Shirin Neshat**. **Cineteca Milano** presenta **Rigore e fascino: il cinema di Chantal Akerman**, minifestival dedicato alla cineasta e artista belga che prevede la proiezione di alcuni suoi film culto – **Jeanne Dielman, 23, quai du Commerce, 1080 Bruxelles** (2 aprile), **Golden Eighties** (3 aprile) e **D'Est** (6 aprile) – e due eventi speciali: il **2 aprile** la **masterclass** (gratuita) a cura di Wouter Hessels, Professore del Royal Institute for Theatre, Cinema & Sound; e la sera del **5 aprile** il **concerto per violoncello e piano Chantal Akerman, Sonia Wieder-Atherton: Dialogues** (Sonia Wieder-Atherton, violoncello; Katia Weimann, pianoforte) seguito dalla proiezione del film **Saute ma ville**.

Sempre **sabato 5 aprile**, al mattino, sarà proiettato in anteprima assoluta **Due qui / To Hear: il film** realizzato dal **Padiglione Italia** alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia – promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura – che racconta le fasi di produzione, allestimento e documentazione del progetto di **Massimo Bartolini** per l'ultima Biennale Arte. **Domenica 6 aprile**, infine, la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** presenta un dialogo tra l'artista **Marwa Arsanios** e il curatore **Agustin Perez Rubio**, insieme alle **proiezioni** dei cinque capitoli del ciclo **Who is Afraid of Ideology**, in occasione della mostra **The Land Shall Not Be Owned**, in apertura l'8 aprile nella sede torinese della Fondazione.

Sempre cinema al confine con le arti visive per l'anteprima assoluta di **ARSA**, il secondo lungometraggio diretto dai **MASBEDO** – prodotto da Eolo Film Production, in collaborazione con Alción e Rai Cinema e promosso e distribuito da Fandango – che verrà presentato al **Cinema Anteo venerdì 4 aprile**.

Tra gli **highlights** anche **Art For Tomorrow Talks**, una **giornata di confronto** con ospiti del mondo culturale sui grandi temi del sistema dell'arte, organizzata da **The Democracy and Culture Foundation** e **The New York Times**: nel pomeriggio del **4 aprile** Palazzo Reale ospiterà un **incontro** moderato da Roslyn Sulcas, firma del New York Times: il talk dal titolo **Creative Alliances**, che riguarderà l'importanza delle "alleanze creative" e della collaborazione in ambito culturale con la partecipazione di Nicola Ricciardi, Direttore Artistico di miart; Julia Blaut, Senior Director of Curatorial Affairs della Robert Rauschenberg Foundation; e Anthony Huberman, curatore e scrittore.

Tra gli appuntamenti in palinsesto anche iniziative come quelle organizzate in occasione della **Milano Art Week** dal **Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci**, tra cui **visite guidate alle Gallerie Leonardo Da Vinci** (6 aprile), **workshop** e laboratori interattivi dedicati a bambini e bambine, come **The Immersive Art Experience** (5 e 6 aprile).

La contiguità della **Milano Art Week** (1-6 aprile) con la **Design Week** (7-13 aprile) – che continuano a collaborare e a creare stimolanti **connessioni creative tra arte e design** – offre anche quest'anno l'occasione di mettere in dialogo i due linguaggi con una serie di iniziative transdisciplinari che sottolineano la relazione sempre più osmotica tra i due mondi. Ponte ideale con l'**Art Week** – presentata da **Salone del Mobile.Milano** in collaborazione con **Comune di Milano | Cultura** – sarà l'installazione **Robert Wilson. Mother** al **Museo della Pietà del Castello Sforzesco**, che entrerà in dialogo con la **Pietà Rondanini** di Michelangelo, anticipando il Programma Culturale della 63^a edizione della Manifestazione (visitabile gratuitamente in anteprima il 6 aprile).

Ma **molti** sono i **progetti che si muovono al confine tra questi due mondi** in musei, gallerie, spazi indipendenti e centri di ricerca. **ADI Design Museum** esplora il rapporto tra arte e industria, tracciando le radici culturali, l'evoluzione del design e le intersezioni creative che hanno plasmato la società estetica contemporanea con la mostra **Best of Both Worlds: Italy. Arte e Design in Italia 1915 – 2025**. **BASE** porta

negli spazi dell'Ex Ansaldo un ampio programma di iniziative, concerti, performance tra cui **With All My Strength**, performance dell'artista Martina Rota in occasione di *Performing Architecture* – il festival di architettura e arti performative ideato da BASE e DOPO? – in dialogo con **Another Week**, l'installazione di Matilde Cassani Studio pensata per le settimane dell'arte e del design; mentre **DOPO?** farà girare nei cinque quartieri coinvolti dal festival *Performing Architecture Little Fun Palace*, la roulotte-padiglione itinerante di **OHT**, che nella tappa di Corvetto ospiterà un "concertino" strumentale. **Dropcity** presenta **Prison Times – Spatial Dynamics of Penal Environments**, indagine sul tempo e sullo spazio nei centri di detenzione, e **Bruther.fbx**, ricognizione del lavoro dello studio di architettura e ricerca parigino Bruther. La **Fondazione Emilio Scanavino** ripercorre la Triennale del 1954 – momento fondamentale della storia dell'arte e del design che vide la partecipazione dell'artista e di altri rappresentanti di rilievo delle arti visive – con la mostra **Les Monstres Amis. Emilio Scanavino e la X Triennale**. L'**Istituto Svizzero** accoglie **The House of Dorothy** di **Vincent Grange**, installazione ambientale tra *design* e storia *queer* ispirata alla definizione "friends of Dorothy", *codice* segreto storicamente utilizzato dalla comunità LGBTQIA+.

Tanti sono i progetti di respiro internazionale e straordinario valore proposti dagli **spazi indipendenti**, con un'offerta che spazia dalla mostra personale di **Cosima von Bonin** da **Ordet**, al talk **FARE = RICERCARE | Fumi dal confine** organizzato dalla **Casa degli Artisti**, discussione aperta tra le artiste e gli artisti protagonisti della Call AAA - AtelierAperti per Artista, fino a **VIR Viafarini-in-residence** e **Viafarini.work per Milano Art Week 2025, open studio** degli artisti ospiti di **Viafarini**. **Careof** presenta **Mirrorball**, una mostra che riflette sull'idea di festa come momento informale di sospensione dalla dimensione della produttività con un allestimento che trasforma lo spazio all'interno di Fabbrica del Vapore in un luogo di visione collettiva e contemplazione. **settantavendue** porta nei suoi spazi **From One City To Another**, mostra di **LUCE – Lucas Oliete Rubio** – frutto di un anno di residenze a Milano: un'indagine sulla natura della città tra interventi sottili nel paesaggio urbano e opere create a partire da oggetti trovati durante le sue esplorazioni cittadine. **SERRUCHON Una riflessione sui luoghi, il linguaggio e la memoria** è un *reading* di Martino Santori in occasione della presentazione dell'opera *site specific* di **Anna Franceschini** per una collezione privata.

Banca Generali, main partner di Milano Art Week 2025, contribuisce anche quest'anno con un ricco programma di attività che arricchisce il palinsesto della settimana. **Dal 1 al 5 aprile** si comincia con l'**apertura straordinaria di BG ArtGallery**: un percorso espositivo che mette in dialogo tra loro le opere degli artisti selezionati da Vincenzo de Bellis nell'ambito del progetto BG Art Talent con quelle di esponenti di spicco dell'arte contemporanea italiana.

Banca Generali promuove inoltre l'iniziativa **Invito al Museo: otto visite guidate gratuite** che **sabato 5 aprile** consentiranno di approfondire le collezioni e le mostre di alcuni tra i più importanti musei milanesi: GAM – Galleria d'Arte Moderna, Museo del Novecento, Palazzo Morando | Museo del Costume Moda Immagine, Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento (la partecipazione è gratuita su registrazione fino ad esaurimento posti).

Sempre **sabato 5 aprile**, al **Museo del Novecento**, si terrà il talk **Nuove sfide e opportunità del mercato dell'arte**, momento di approfondimento dedicato al mondo dell'arte, al suo mercato e al collezionismo, con la partecipazione di **Vincenzo de Bellis**, Direttore, Fiere e piattaforme espositive Art Basel, e di **Maria Ameli**, Head of Wealth Advisory di Banca Generali.

SEA, Aeroporti di Milano, è sponsor di questa edizione di Milano Art Week confermando la propria intenzione di continuare a investire nella promozione della cultura e dell'arte e il proprio impegno nel trasformare l'aeroporto in un luogo di incontro tra viaggio e cultura, offrendo ai passeggeri un'esperienza arricchente e innovativa.

SEA propone appuntamenti artistici che prendono forma negli spazi iconici dell'aeroporto: dalla *Porta di Milano*, con le imponenti installazioni di grandi artisti in dialogo con il megaschermo di fronte, al suggestivo percorso del *Progetto Wow! Walls of Wonder* realizzato da giovani artisti in collaborazione con il Museo MA*GA che propone scenografici allestimenti in *airside*, passando per le mostre fotografiche di Photosquare.

Un sentito ringraziamento va ai membri di **MAC – Milano Art Community** e alle **oltre 60 gallerie milanesi** che – oltre ad animare tutto l’anno il calendario degli eventi cittadini dedicati all’arte – hanno profuso la loro creatività e il loro impegno per contribuire al programma della settimana con mostre, *opening* e visite guidate.

Si ringraziano inoltre tutti coloro che in questi mesi hanno supportato l’organizzazione della *Milano Art Week* e a tutti i soggetti che hanno partecipato all’*open call* che, con la loro energia e il loro entusiasmo, stanno facendo crescere di anno in anno questo progetto aperto e partecipativo.

La **Milano Art Week 2025** è promossa dal **Comune di Milano**, coordinata da **Arte Totale ETS** e realizzata in collaborazione con **miart**, la fiera internazionale d’arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano.

Banca Generali è *main partner* della manifestazione.

SEA Milan Airports è **sponsor di Milano Art week 2025**.

Questa edizione è supportata da **Milano & Partners**.

My Art Guides e **OOH Milano** partecipano in qualità di *media partner*.

Ufficio Stampa | Comune di Milano

comunicazione.ufficiostampa@comune.milano.it

Ufficio Stampa | Milano Art Week

Lara Facco P&C

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Camilla Capponi | M. +39 366 3947098 | E. camilla@larafacco.com



Comune di
Milano



Milano Art Week 2025

è presentata da

Comune di Milano

miart

Arte Totale

Yes Milano

Main partner **Banca Generali**

Sponsor **SEA Milan Airports**

Media partner **My Art Guides, OOH Milano**

COMUNE DI MILANO

Assessore alla Cultura **Tommaso Sacchi**

Assessorato alla Cultura **Nicolò Bargiggia, Gianmaria Biancuzzi, Addes Tesfamariam**

Direttore Centrale Direzione Cultura **Domenico Piraina**

Direzione Cultura **Antonella Andreotti, Elisa Bellavita, Caterina Concione, Alice Cosmai, Sara Gasparini, Francesca La Placa, Iolanda Ratti, Diego Sileo**

Ufficio Stampa Comune di Milano **Elena Conenna, Giulia Costetti**

ASSOCIAZIONE ARTE TOTALE

ArtsFor_, Artshell, MAC - Milano Art Community

Coordinamento generale **ArtsFor_, Camilla Invernizzi**

Segreteria organizzativa **ArtsFor_**

Sviluppo digital **Artshell**

Ufficio Stampa **Lara Facco P&C**

Progetto grafico **Parco Studio**

Social Media Manager **Roberto Bianchi**

Fundraising e gestione sponsor **ArtsFor_**

INTESA SANPAOLO MAIN PARTNER DI MIART CON UN OMAGGIO A RAUSCHENBERG

[LINK IMMAGINI](#)

Milano, 24 marzo 2025 – Intesa Sanpaolo si conferma **main Partner di miart**, la fiera internazionale di arte moderna e contemporanea che si svolgerà a Milano dal 4 al 6 aprile 2025. Quest'anno la Banca sarà presente con un progetto espositivo dedicato a **Robert Rauschenberg** – nel centenario della nascita – a cura di Luca Massimo Barbero, curatore associato della Collezione di Arte e Moderna di Intesa Sanpaolo.

La mostra parte dall'**area lounge della Banca** dove sarà esposto il capolavoro dell'artista statunitense **Blue Exit**, esempio straordinario della serie "Combine Painting" che consacrò il maestro americano come uno dei protagonisti della grande pittura contemporanea internazionale.

L'esposizione avrà una ideale prosecuzione nel caveau delle Gallerie d'Italia, eccezionalmente aperte al pubblico su prenotazione nei giorni di miart, dove saranno esposte altre tre opere dell'artista selezionate dalla Collezione Luigi e Peppino Agrati, prestigiosa raccolta d'arte contemporanea oggi parte delle collezioni del Gruppo Intesa Sanpaolo grazie al lascito del Cavalier Luigi Agrati: **Scripture, 1974, Gulf, 1969, Clearing, 1969**.

L'iniziativa consente di visitare gratuitamente un luogo di straordinaria bellezza: **il caveau delle Gallerie d'Italia in Piazza Scala**. Progettato nei primi anni del secolo scorso da Luca Beltrami per contenere le cassette di sicurezza della Banca Commerciale Italiana, lo spazio domina un disegno compositivo singolare e simmetrico, retto da due imponenti colonne di un esplicito ordine dorico, con pulvino con triglifi. Oggi il luogo, normalmente visitabile solo su prenotazione con visite guidate, non contiene più cassette di sicurezza ma custodisce qualcosa di altrettanto prezioso: circa 500 dipinti appartenenti alla collezione Intesa Sanpaolo. Le opere d'arte sono appese su pannelli di rete scorrevoli, con un sistema ottimale per l'archiviazione e la conservazione, realizzato in modo da tenere le opere in vista, quasi a creare piccoli, inaspettati percorsi espositivi.

Anche quest'anno **Intesa Sanpaolo Private Banking** – la banca del Gruppo dedicata alla gestione delle esigenze finanziarie, assicurative e previdenziali della clientela private, nonché alla gestione e valorizzazione complessiva del patrimonio – sarà presente a miart nell'area lounge del Gruppo con incontri dedicati al servizio di art advisory, rivolto a chi considera l'arte un'opportunità di crescita diversificata del proprio patrimonio e vuole avvalersi di una consulenza altamente specializzata nella selezione, valutazione e gestione di collezioni o singole opere d'arte.

Sempre nello spazio espositivo di Intesa Sanpaolo verrà allestito un corner Allemandi dove, oltre ai libri e cataloghi della prestigiosa casa editrice recentemente acquisita dal Gruppo insieme a Compagnia di San Paolo e Fondazione CR Cuneo, sarà possibile consultare e leggere anche *Il Giornale dell'Arte*, un ulteriore tassello dell'impegno di Intesa Sanpaolo verso arte e cultura.

Il pluriennale legame di Intesa Sanpaolo con miart testimonia il costante supporto della Banca allo sviluppo culturale del territorio, con l'obiettivo di consolidare la centralità di Milano nel panorama nazionale e internazionale dell'arte moderna e contemporanea e di offrire alla città un ulteriore volano di crescita e sviluppo economico, culturale e civile.

GLI INCONTRI

VALORE DELL'ARTE E NUOVE PROSPETTIVE DEL COLLEZIONISMO

Tre incontri con giornalisti, fiscalisti e collezionisti per scoprire le novità di un settore in profonda trasformazione attraverso la voce dei suoi protagonisti, a cura di Alberto Fiz e Marina Mojana.

Venerdì 4 aprile 2025 - ore 17.30

Scenari del mercato dell'arte e ruolo della stampa

Luca Zuccala, direttore de Il Giornale dell'Arte

Sabato 5 aprile 2025 - ore 17.30

La fiscalità per il collezionista: prospettive di riforma.

Marco Cerrato, Partner dello Studio Maisto e Associati, Milano

Domenica 6 aprile 2025 - ore 11.30

Da Cindy Sherman a Francesco Vezzoli. Alla scoperta di una grande collezione

Giuseppe Iannaccone, avvocato e collezionista

miart 2025 - Lounge Intesa Sanpaolo

Allianz MiCo Central - Level 0

Viale Lodovico Scarampo, gate 5, Milano

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo - Media and Associations Relations - Attività istituzionali, sociali e culturali

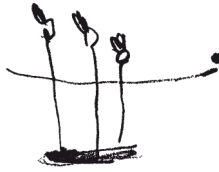
stampa@intesasnpaolo.com - <https://group.intesasnpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Silvana Scannicchio silvana.scannicchio@intesasnpaolo.com +39 335 7282324

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasnpaolo.com/it/newsroom - X: [@intesasnpaolo](https://twitter.com/intesasnpaolo) - LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)



AMBASCIATORI
DEL GUSTO

MIART E ADG”

A Milano, l’incontro tra due eccellenze: l’arte contemporanea e la cucina di qualità

Milano, 17 marzo 2025 - Prosegue con entusiasmo la sinergia tra l’**Associazione Italiana Ambasciatori del Gusto**, **Fondazione Fiera Milano** e **Fiera Milano**. A conferma della volontà di promuovere e valorizzare il Made in Italy come esclusivo e distintivo patrimonio culturale oltre che economico dell’intero Sistema Italia, le due realtà annunciano la terza edizione di un progetto realizzato in occasione di **miart** (a Milano dal 3 al 6 aprile).

“MIART E ADG” è l’incontro tra due eccellenze: l’arte, contemporanea e moderna, protagonista della fiera milanese, e la cultura della cucina italiana di qualità, di cui gli Ambasciatori del Gusto sono portavoce. L’intento è quello di riproporre una vera e propria contaminazione tra i due mondi, stimolando la curiosità e la reciproca conoscenza dei rispettivi appassionati.

La connessione tra arte e cucina è profonda e radicata nel tempo, come ben esprime lo chef **Cesare Battisti, Ambasciatore del Gusto**: *“La cucina e l’arte viaggiano sullo stesso binario, emozionando il mondo intero. Il cuoco usa pentole e mestoli, l’artista pennelli e scalpelli, ma entrambi sanno trasformare la materia in pura felicità. Del resto, il legame tra le due è antico e profondo: basti pensare che lo zafferano, che oggi anima di piatti raffinati, un tempo dava luce alle vetrate del Duomo. Ingredienti e pigmenti, sapori e colori si fondono, perché creare, che sia in cucina o su una tela, significa dare vita a un’emozione che nutre l’anima tanto quanto il corpo.”*

Ciascuno degli Ambasciatori del Gusto partecipanti al progetto, sceglie di mostrare e dedicare all’arte una propria creazione. Un piatto che, più di altri, racconta il mondo dell’arte contemporanea. Nasce così uno storytelling per immagini - e sapori - che durante la manifestazione verrà anche realizzato sui canali social degli Ambasciatori del Gusto con il desiderio di accompagnare e intrattenere i visitatori, e più in generale i tanti amanti del settore, anche al di fuori del Salone.

Non solo. Al fine di valorizzare e promuovere ulteriormente il connubio tra i due mondi, alcune tra le più importanti opere di proprietà di Fondazione Fiera Milano saranno temporaneamente accolte ed esposte proprio all’interno dei ristoranti degli Ambasciatori del Gusto di Milano e dintorni aderenti all’iniziativa, potendo così essere ammirate e apprezzate da tutti i clienti. A tale proposito, un apposito itinerario digitale sarà realizzato e proposto sui canali social di miart e degli Ambasciatori del Gusto. Infine, miart avrà il piacere di ospitare ogni anno personalità di spicco, come curatori e direttori di musei, insieme a rappresentanti istituzionali, in un’area Lounge Vip firmata ADG, in cui sarà protagonista l’Ambasciatore Del Gusto, Carlo Cracco.

Per informazioni scrivere: press@ambasciatoridelgusto.it



Elle Decor Italia media partner di Miart

Un numero monografico distribuito all'interno della manifestazione, contenuti speciali e la mostra installazione Elle Decor Alchemica che collega idealmente la settimana dell'arte a quella del design

Milano, 24 marzo 2025 – Elle Decor Italia – il brand di design, interiors e architettura di Hearst Italia diretto da Livia Peraldo Matton – si conferma anche per questa 29ma edizione media partner di MIART la fiera internazionale di arte moderna e contemporanea in programma dal 4 al 6 aprile. Una collaborazione consolidata nel nome dei linguaggi creativi, da sempre al centro della ricerca del magazine, e che in questo 2025 si concretizza con una presenza ben visibile nel panorama di una rassegna capace di riunire 179 gallerie provenienti da 30 paesi e 5 continenti in una grande catena di eventi.

La collaborazione comincia fin dal numero speciale di Elle Decor in edicola, che vuole essere un'anteprima della manifestazione e riflettere proprio sull'attitudine della città di aprirsi ai nuovi linguaggi visivi. Il numero sarà distribuito all'interno di MIART, mentre la redazione del magazine racconterà sui canali di Elle Decor le sensazioni, i personaggi e gli eventi imperdibili della manifestazione.

Tra i contenuti dello speciale Elle Decor un nome leggendario dell'editoria: Benedikt Taschen a Malibù, che apre per il magazine la sua casa-installazione firmata dall'artista di origini cubane Jorge Pardo, entriamo anche nella villa-atelier di Guillermo Kuitca, artista di Buenos Aires che trasforma con sculture e murales gli ambienti della sua residenza, e visitiamo la casa-fondazione dell'artista francese Bernar Venet che, in Provenza, espone maxi installazioni di Sol LeWitt, Carl Andre e Dan Flavin. Grandi protagonisti degli interni e del suo strepitoso giardino delle sculture.

La media partnership si articola attraverso il supporto del digitale, con approfondimenti sul sito elledecor.com/it, diretto da Alessandro Valenti. Una selezione con il meglio dell'Art Week e spotlight sui principali personaggi e progetti e il reportage live formato da Maria Chiara Valacchi guest curator della sezione Arte – il tutto amplificato sui profili social Elle Decor Italia.

C'è poi un intervento che focalizzerà sul brand Hearst l'attenzione dei partecipanti della Art week. Per delineare il rapporto con il mondo dell'arte, durante l'ultima giornata di Miart (6 aprile), nell'anno che celebra il 35° anniversario del magazine, Elle Decor Italia inaugura a Palazzo Bovara la prima di quattro operazioni pensate per la Milano Design Week: la mostra-installazione **Elle Decor Alchemica**, un progetto ideato da Patricia Urquiola in collaborazione con Valerio Tiberi di @k5600design per il *lighting design*, con Antonio Perazzi per il *landscape design*. Un momento attesissimo dalla design community che si trasformerà in un esclusivo evento su invito.

www.elledecor.it

Ufficio stampa Hearst Italia: Maddalena Onofri monofri@hearst.it, M 335 5924659



Premio Matteo Visconti di Modrone

in memoria del Presidente della Fonderia Artistica Battaglia

Il vincitore del premio del valore di 10.000 euro sarà scelto tramite Open Call tra le proposte delle gallerie partecipanti all'edizione 2025 di miart, fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea di Milano. L'artista premiato potrà realizzare la sua opera presso Fonderia Artistica Battaglia con l'assistenza degli artigiani che vi operano. A selezionarlo una giuria formata da Cecilia Alemani, Nikola Dietrich, Dr. Jelena Trkulja e dal Presidente di Fonderia Artistica Battaglia, Bernabò Visconti di Modrone, in qualità di Presidente di giuria.

Questa è una storia d'altri tempi, forse, e di alti valori, che unisce un'azienda, la Fonderia Artistica Battaglia attiva a Milano dal 1913, a un uomo, Matteo Visconti di Modrone, che ne divenne Presidente nel 1999. O viceversa. Scomparso a gennaio 2023, Matteo Visconti ha saputo, e voluto profondamente, valorizzare il passato glorioso di quest'opificio, la spinta artistica e storica, il significato culturale che l'ha pervasa in più di un secolo di attività, e che gli ha valso l'Ambrogino d'oro nel 1961. Per ricordare la figura di imprenditore - ma anche mecenate - colto e amante della cultura, dei libri, dell'arte e della sua Fonderia, nasce il premio Matteo Visconti di Modrone, in collaborazione con miart. A istituirlo, la famiglia Visconti, che si assume la responsabilità di continuare con passione la storia e tradizione della Fonderia.

La storia di Battaglia s'intreccia profondamente alla storia dell'arte e della città di Milano. Scrive Mario Lepore nel 1964 nell'introduzione al libro per i cinquant'anni di attività della Fonderia, dando voce alla passione che ha spinto Matteo Visconti a intraprendere tante iniziative in Fonderia per promuovere l'arte contemporanea, quella della fusione del bronzo e gli artisti:

«La parola "fonderia" suscita sempre in me un'immagine affascinante, fatta di realtà. E fantasia insieme. Vedo uno zampillo di liquido, scintillante metallo sgorgare da un infocato crogiolo e insinuarsi, sfrigolando e avvolgendosi di vapori, entro la massa di terra brunastra della forma. E ancora mi pare di vedere diversi uomini tutti intorno a una buca, dentro la quale quel blocco di terra imbeve le sue viscere matrici del metallo fuso».

Il progetto vincitore sarà selezionato tra quelli proposti dagli artisti che avranno risposto all'Open Call, che verrà lanciato nel mese di febbraio 2025 da miart e Fonderia Artistica Battaglia. Il premio del valore di 10.000 euro permetterà all'artista di realizzare la sua opera in Battaglia con l'assistenza degli artigiani che vi operano. Ad aggiudicare il premio, una giuria internazionale composta da Cecilia Alemani, Nikola Dietrich e la Dr. Jelena Trkulja.

FONDERIA ARTISTICA BATTAGLIA

Continua Lepore: *«In Fonderia nessuna macchina riesce a sostituirsi completamente all'uomo, come accade talvolta nella siderurgia industriale. Nessuna ha la sua sensibilità, la sua abilità, il suo talento. E neanche riesce ad abolire la sua ansia, il suo soffrire, al momento in cui l'opera d'arte dalle labili forme originali, mercè di fuoco e metallo, si ricrea nella sostanza a lei definitivamente propria, che la farà durare nei secoli. Il ciclo della metamorfosi accomuna l'artista-creatore all'artigiano, suo ausiliare necessario, nella maniera più stretta e, in definitiva, commovente. Entrambi si sentono partecipi di un medesimo rito, entrambi mirano - ciascuno secondo la propria funzione, epperò trepidando insieme con il compagno - a un medesimo scopo.*

[...] Da Battaglia l'aura artigianale, con quella sua caratteristica base di amore per quel che si fa, con la sperimentazione continua dell'abilità individuale e della risorsa che nasce dall'esperienza personale e dall'inventiva messa a prova dalla necessità, non è stata spenta dal fattore industriale; tutt'altro. E così il calore del rapporto umano, sempre necessario, ma addirittura vitale per l'artista. Questo spiega perché l'officina ha potuto e può realizzare opere colossali difficili ed esemplari; perché quel che esce di là è sempre eccellente; perché, qual che sia il materiale da adoperare, questa eccellenza non scade. Gli artisti lo sanno da mezzo secolo: non solo gli italiani, ma anche gli stranieri che sono tanti e da ogni parte del mondo si rivolgono qui.

Chi va in via Stilicone (dal 2019 la Fonderia si è trasferita in via Oslavia, nel quartiere milanese di Lambrate, ndr), finisce col trovarsi a casa sua; se vuole può anche lavorare là: c'è lo studio che può ospitarli, e anche se è già al completo, finisce che un posto da qualche parte, allo scultore che non può andare altrove, glielo trovano.

Questo contatto stretto e amichevole con l'artista è una vecchia regola della fonderia: come quella della maestranza scelta, di classe; come quella dell'antica salda onestà. E v'è qualcosa ancora, di più segreto nella sua costante discrezione praticata con generosità, con cordialità: quella cordialità a volte tinta di una sorta di bonaria "bruscheria", ch'è poi scudo pudico del sentimento, ed è tutta milanese. Intendo l'aiuto concreto porto all'artista in mille modi, la fiducia intelligentemente accordata al suo ingegno».

La giuria del Premio Matteo Visconti di Modrone è composta da:

Cecilia Alemani è una curatrice italiana che vive a New York. Dal 2011 è Direttrice e Curatrice Capo del programma High Line Art, il progetto d'arte pubblica presentato dalla High Line a New York. È anche curatrice della prossima 12^a edizione del SITE Santa Fe International, in programma per giugno 2025. Dal 2020 al 2022 è stata direttrice artistica

della 59ª Biennale di Venezia, dove ha curato la rinomata mostra *The Milk of Dreams*, visitata da oltre 800.000 persone.

Nikola Dietrich è una storica dell'arte e curatrice. Recentemente è stata nominata direttrice della *Liste Art Fair Basel*, la cui prima edizione sotto la sua direzione si terrà a giugno 2025. In precedenza, ha curato l'undicesima edizione di *KölnSkulptur* presso il *Skulpturenpark* di Colonia. Dal 2018 al 2023 è stata direttrice del *Kölnischer Kunstverein*, dove ha curato numerose mostre e pubblicazioni con artisti di fama internazionale. La sua carriera include anche la direzione del *Museum für Gegenwartskunst* di Basilea dal 2008 al 2013, dove ha inaugurato lo spazio espositivo adiacente "Elaine". Prima di questo periodo, ha lavorato come curatrice al *Portikus* di Francoforte dal 2004 al 2007. Dietrich è editrice di numerose monografie di artisti e cataloghi di mostre. Dal 2014 è inoltre co-editrice della *Starship Magazine*, pubblicata a Berlino.

La **Dott.ssa Jelena Trkulja** è una storica dell'arte, educatrice e stratega culturale con un dottorato in arte e archeologia conseguito presso la *Princeton University*. Ha ricoperto incarichi accademici presso la *Princeton University*, la *Tulane University* e l'*Institute for Advanced Study* di Princeton, con un focus sulla storia dell'arte e dell'architettura e sulla teoria del design. La sua ricerca abbraccia l'arte bizantina, islamica e medievale occidentale, oltre all'architettura moderna e contemporanea. La Dott.ssa Trkulja ha collaborato con istituzioni di rilievo, tra cui il *Metropolitan Museum of Art* e i *Qatar Museums*, e ha diretto progetti di conservazione del patrimonio finanziati dalla Commissione Europea. Il suo approccio interdisciplinare e la sua esperienza internazionale evidenziano l'impatto duraturo dell'arte e della cultura sulla società.

il Presidente di giuria:

Bernabò Visconti di Modrone, nato a Milano nel 1984 è il fondatore e amministratore delegato di *Artshell*, start-up milanese fondata nel 2018 per offrire soluzioni tecnologiche innovative al sistema dell'arte italiano e internazionale. I suoi servizi digitali, progettati per rispondere alle diverse esigenze dei vari player del settore semplificano l'art management con un approccio completamente integrato. Dal 2023 è anche presidente e amministratore delegato della *Fonderia Artistica Battaglia* fondata a Milano nel 1913 e che da più di un secolo si occupa della realizzazione di opere monumentali e scultoree di grande rilievo storico e artistico mediante la fusione, in bronzo a cera persa.



Fondata a Milano nel 1913, Fonderia Artistica Battaglia da sempre si occupa della realizzazione di opere monumentali e scultoree di grande rilievo storico e artistico.

Pur lavorando con materiali simbolici della resistenza e della durata nel tempo, la Fonderia è fortemente coinvolta nel confronto con lo spirito contemporaneo del nostro tempo. Con oltre un secolo di esperienza, Battaglia opera come interlocutore culturale con l'intento di trasmettere e valorizzare una nuova, e in continua evoluzione, comprensione del bronzo. Con il programma di residenza Open Studio la Fonderia promuove i primi passi dei giovani artisti nell'apprendimento della tecnica di fusione a cera persa, attraverso la formazione e l'assistenza tecnica dei suoi artigiani a disposizione degli artisti. Battaglia sostiene attivamente progetti in dialogo con le figure più dinamiche del panorama artistico nazionale e internazionale. Coltiva infatti con grande cura una rete di collaborazioni, che comprende istituzioni pubbliche, fondazioni private, curatori, gallerie, centri di ricerca scientifica e soprattutto artisti.

Volendo operare come forza motrice per promuovere la creatività e il pensiero visionario delle pratiche artistiche contemporanee, nel 2016 la Fonderia istituisce il Battaglia Foundry Sculpture Prize (BFSP), premio di scultura assegnato annualmente a un artista selezionato da una prestigiosa giuria di curatori attivi sulla scena internazionale.

In memoria del Presidente della Fonderia Artistica Battaglia, Il Premio si evolve dal 2023 nel Premio Matteo Visconti di Modrone, che, in collaborazione con la Fiera d'arte Contemporanea miart, individua ogni anno un artista a cui sarà offerta la possibilità di realizzare la propria opera in fonderia, guidato dall'esperienza e dall'assistenza degli artigiani.

La Fonderia è anche impegnata in una rigorosa ricerca scientifica volta allo studio e alla catalogazione dell'intero spettro delle patine del bronzo. Dal 2013 Battaglia ha individuato oltre 150 reazioni cromatiche differenti, creando una collezione di patine tra le più complete e vaste al mondo. Inoltre, la recente istituzione di un dipartimento interno di restauro permette alla Fonderia di lavorare alla conservazione della produzione scultorea bronzea, dall'antico al moderno.

Ultimamente, le attività internazionali più significative di Battaglia hanno incluso la produzione e il supporto tecnico di progetti artistici su larga scala come il Padiglione Italia alla Biennale d'Arte di Venezia (2017) con Giorgio Andreotta Calò; la performance Scholomance di Nico Vascellari al Palais de Tokyo (Parigi, 2017); e la grande scultura You know who I am di Paola Pivi per la High Line (New York, 2022).

Fonderia Artistica Battaglia è inoltre orgogliosa di annoverare tra i nomi con cui ha collaborato nei decenni precedenti artisti tra i quali Kengiro Azuma, Lucio Fontana, Arturo Martini, Francesco Messina, Marino Marini, Giacomo Manzù, Giuseppe Penone, Giò e Arnaldo Pomodoro e molti altri.

FONDERIA ARTISTICA BATTAGLIA

20134 Milano Via Oslavia 17 | Tel. 02 341071 | www.fonderiabattaglia.com info@fonderiabattaglia.com
R.E.A. 847872 MILANO | Partita IVA 12506050157 | C.F. 00275000123 | Reg. Imp. Milano 176167/1998



HERNO E MIART 2025

II PREMIO HERNO COMPIE 10 ANNI

Il Premio Herno nell'ambito di Miart è arrivato alla 10^a edizione. Nato con l'obiettivo di premiare chi attraverso l'esposizione e la comunicazione contribuisce a esaltare ciò che l'artista ha creato: la galleria d'arte.

Il Premio Herno è infatti dedicato al miglior progetto espositivo, inteso come valorizzazione del concetto di display.

Una storia che testimonia la passione tra il brand e l'arte contemporanea trasmessa dal suo Presidente Claudio Marenzi e che sottolinea un punto di contatto tra arte e moda.

L'evidenziare la volontà di esaltare l'artista nello spazio è tangibile visitando il quartier generale di Lesa e lo Spazio Herno di Milano dove le opere selezionate e collocate con criteri ben precisi, convivono con la quotidianità in maniera naturale. Ancora una volta l'arte contemporanea ci offre spunti di riflessione, e soprattutto sottolinea quanto sia fondamentale circondarsi di bello per chi realizza bellezza.

Herno sarà anche accanto a Miart nello spazio Caffè Letterario by Herno, dove quest'anno avverrà la premiazione della galleria vincitrice.

Herno, sulle sponde del Lago Maggiore è da 75 anni protagonista tra le eccellenze del made in Italy.

Una storia in continua evoluzione: dagli impermeabili degli anni '40, ai cappotti in cashmere fino ai tessuti performanti e sostenibili di quest'ultimo decennio. La guida della seconda generazione con Claudio Marenzi ha segnato la svolta. Investimenti costanti in ricerca, tecnologia e innovazione nel design, armonizzati ad una corretta dose di tradizione sartoriale, ai valori del Made in Italy e ad una vocazione green, hanno definitivamente consacrato Herno nel panorama dei marchi internazionali del lusso.

L'introduzione del total look nelle ultime stagioni - maglieria, pantaloni, gonne ed accessori - completa il mondo Herno e ne definisce ulteriormente il suo DNA.

Kartell

Chi è Kartell

Felici di essere un'azienda familiare solida, sostenibile, internazionale e innovativa.

Kartell è da sempre un laboratorio creativo in cui i designer sono chiamati a lavorare con materiali diversi su prodotti industriali per destinazione d'uso differente, indoor e outdoor. Oggi la strategia aziendale che guarda alle articolate esigenze di mercato ha portato ad un allargamento della gamma potendo quindi spaziare dal living alla luce. Divani e poltrone, sedie e tavoli, lampade e accessori si combinano per creare ambientazioni e soluzioni di arredo per spazi pubblici e privati.

La creatività dei designer si concentra nella trasformazione di un progetto in prodotto industriale. La cultura del prodotto e del marchio diventano stile dell'abitare.

Kartell si fonda su alcune parole chiave che sono radicate nella storia del marchio e che hanno accompagnato la sua evoluzione nel tempo.

Qualità, innovazione, ingegno, ricerca, materiali, design, bellezza sono i cardini strategici del modo di fare impresa che raccoglie dal passato e guarda al futuro.

Fin dal suo esordio Kartell ha posto la sua attenzione al tema della ricerca, dell'innovazione e dei processi evolutivi della tecnologia. Partendo dagli oggetti di funzione per uso domestico Kartell ha rivoluzionato la storia del design del dopo guerra, realizzando i più sofisticati prodotti che combinano tecnologia produttiva e materiali innovativi come il carbonio o il biopolimero. La storia si intreccia con l'impegno e la passione di tre generazioni attive nello sviluppo e nell'evoluzione del marchio.

Fondata da Giulio Castelli nel 1949, in quegli anni Kartell muove i primi passi nella realizzazione di quel design che sarebbe diventato la bandiera del Made in Italy. Intorno all'azienda, al suo esordio, lavorano i grandi nomi del design e dell'architettura di allora, prima fra tutte Anna Castelli Ferrieri, moglie di Giulio, prima donna architetto a Milano e poi Gino Colombini, Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Joe Colombo, Marco Zanuso, Gae Aulenti, Richard Sapper, Giotto Stoppino e Ignazio Gardella. Kartell ha inoltre alimentato negli anni '70 un centro di innovazione in tema di comunicazione, un altro elemento che storicamente per il brand è strettamente connesso con il processo evolutivo dei suoi prodotti.

Nel 1988 l'azienda è acquisita da Claudio Luti, genero di Giulio e Anna Castelli, che arriva dal mondo della moda. La sensibilità maturata alla Gianni Versace con l'amore per la perfezione e il gusto, si trasforma in una nuova vita per il brand. Luti chiama a sé designer e architetti come Philippe Starck, Ron Arad, Antonio Citterio, Ferruccio Laviani, Piero Lissoni, Patricia Urquiola, Mario Bellini, Alberto Meda e Vico Magistretti, grazie ai quali nascono quei prodotti che diventeranno presto simbolo del marchio. Il rinnovato approccio con i materiali detta la rotta e la svolta di Kartell: la loro elaborazione, manipolazione e arricchimento consente di arrivare a un prodotto finale che, seppur interamente in plastica, assume connotati mai visti in precedenza. La sedia Maui, la libreria Bookworm, i carrelli Battista e Gastone, la cassettera Mobil, sono i prodotti che rompono gli schemi e si impongono come fortemente innovativi.

La svolta avviene quando, dopo anni di ricerca e grazie a un'innovazione rivoluzionaria, Kartell nel 1999 è la prima azienda al mondo ad utilizzare il policarbonato per produrre oggetti di arredo. Il risultato è La Marie, una sedia completamente trasparente dal design moderno e minimale a cui segue la Louis Ghost, ancora oggi uno dei best seller di Kartell. Da questo momento l'azienda sviluppa e approfondisce il tema della trasparenza che l'ha resa unica e originale e prosegue la ricerca nello studio delle superfici e delle forme, partendo dall'uso di tecnologie nuove e materiali performanti che hanno consentito di arrivare alla realizzazione di prodotti come la sedia Masters e altamente tecnologici come la sedia Piuma, ultraleggera e sottile grazie all'utilizzo della fibra di carbonio e la poltroncina Smatrik, realizzata con un innovativo processo ad iniezione che consente di creare una struttura tridimensionale.

Accanto alla divisione habitat, Kartell riapre la divisione illuminazione scrivendo un nuovo capitolo della storia del design della luce. Le lampade, come FL/Y, Bourgie, e più recentemente Battery, Planet, Kabuki, Lantern e Space sono meritevoli di aver connotato lo stile del marchio e di averne decretato la riconoscibilità in tutto il mondo.

Kartell

La Kartell di oggi è un'azienda proiettata al futuro dove accanto a Claudio Luti si sono affiancati i due figli Lorenza e Federico, provenienti ciascuno da esperienze esterne dopo gli studi universitari, che oggi ricoprono rispettivamente i ruoli di Direttore Marketing e Retail e di Direttore Commerciale.

L'azienda ha ampliato i suoi orizzonti con nuove divisioni e nuove famiglie di prodotti, introducendo nuove linee da quella soft a quella specificatamente pensata per l'outdoor, continuando sempre la sua evoluzione con l'utilizzo di materiali diversi da quello plastico e la sperimentazione di nuove tecnologie.

Raccontare la storia di un'azienda significa entrare nel suo percorso strategico, analizzare le sue tappe evolutive, la sua immagine e Kartell in settantacinque anni, tenendo ferma la sua missione, ha dimostrato di saper cambiare, prevedendo i mutamenti di gusto e le esigenze di un mercato e di un cliente internazionale capace di scegliere e di mescolare. È stata prima ad usare la plastica nell'arredo, si è posizionata nell'alto di gamma e ha giocato con il colore, ha inventato la trasparenza e poi è passata al tessile, ha lavorato con designer della moda e artisti di calibro internazionale, da Bob Wilson a Lenny Kravitz. Ha realizzato collezioni di moda con Normaluisa, Alessandro dell'Acqua per N°21, Moschino, Christian Lacroix e Paula Cademartori e di Fragranze, ed è entrata nel mondo della Tavola, del Bagno con Laufen e dell'Eyewear.

Per illustrare tutto questo, nel 1999 ha aperto un Museo per celebrare cinquant'anni di attività di Kartell e raccontare lo straordinario connubio tra plastica e design, rinnovato nel 2015. Contenitore di 1000 oggetti, il Museo Kartell si estende per circa 2500 mq all'interno dello spazio perimetrale dello stabilimento progettato da Anna Castelli Ferrieri e Ignazio Gardella, a Noviglio. Un originale percorso espositivo, ideato da Ferruccio Laviani che offre ai visitatori l'opportunità di una lettura immediata: la collezione è disposta in ordine cronologico su tre piani e all'interno di una tavola sinottica strutturata secondo le seguenti chiavi di lettura: manifestazioni, design, tecnologia e comunicazione.

Se per raccontare la propria storia Kartell si avvale del museo aziendale, per illustrare il suo presente, il marchio svolge un eclettico e intenso lavoro di comunicazione, attraverso progetti speciali che si sostanziano in mostre, allestimenti, eventi e attività di co-marketing che coinvolgono sia la rete di negozi presenti in tutto il mondo sia i canali dei social media. La Kartell di oggi è un'azienda proiettata verso il futuro, internazionale, tecnologica e concentrata sullo sviluppo della distribuzione retail e online, sul servizio al cliente e sulla crescita del comparto contract. Negli ultimi anni la comunicazione di Kartell si è focalizzata molto sul web, attraverso le pagine ufficiali del brand che vedono una costante crescita del numero dei fan e un alto tasso di coinvolgimento e interazione, a testimonianza dell'empatia che il pubblico ha nei confronti del marchio e dei suoi prodotti.

I negozi monomarca Kartell fanno da amplificatore del brand attraverso allestimenti ed eventi speciali. La sua rete retail diretta e in franchising è in continua espansione con aperture sempre più strategiche nelle più belle città del mondo e nelle vie più prestigiose e centrali consolidando la sua leadership mondiale. Kartell lavora inoltre sulla multicanalità, offrendo un'esperienza di acquisto coerente online e offline. La piattaforma e-commerce è stata lanciata nel 2014. La rete di vendita diretta e indiretta online è globale e oggi Kartell ha sviluppato anche nuove partnership per USA e Cina.

Al centro della Kartell di oggi c'è inoltre una forte dedizione volta a sottolineare il suo impegno per la sostenibilità e la tutela dell'ambiente attraverso il manifesto industriale "Kartell loves the planet" lanciato nel 2018 e costantemente arricchito di punti e di azioni virtuose che Kartell persegue in materia di sostenibilità sia sociale che ambientale.

La passione per l'eccellenza, che guida lo sviluppo di Kartell dalle sue origini, porta l'azienda a porre l'attenzione alle buone pratiche di sostenibilità. L'intera filiera del processo produttivo vede Kartell impegnata a salvaguardare l'ambiente e a rispettare i protocolli di sostenibilità. I materiali utilizzati sui

Kartell

prodotti nuovi sono tutti riciclati o sostenibili come legno certificato o vetro, ceramiche e metallo. L'impegno sulla sostenibilità si sostanzia anche con azioni in materia di gestione finanziaria, attenzione alle risorse umane e impegno nel sociale.

Ogni giorno Kartell si impegna direttamente e totalmente nel fondare le basi e costruire la sua storia che è la storia della famiglia, dei suoi prodotti pensati e progettati grazie a partnership e investimenti in innovazione tecnologica, soluzioni creative e nuovi materiali sempre più performanti e rispettosi dell'ambiente.



www.lcalex.it
arte@lcalex.it

LCA Studio Legale

LCA è uno studio legale indipendente e full service, specializzato nell'**assistenza legale e fiscale per imprese e soggetti privati**. Lo studio può contare su un dipartimento dedicato al **diritto dell'arte** che offre consulenza trasversale nei suoi vari aspetti: contrattuali, logistici, assicurativi, penali, nonché legati a diritto d'autore, pubblicità, passaggio generazionale, antiriciclaggio, mecenatismo culturale, anche in ambiti di particolare attualità, come servizi finanziari e intelligenza artificiale.

Il dipartimento è costituito da un gruppo interdisciplinare di specialisti, uniti dalla stessa passione per l'arte. Grazie alla profonda esperienza di assistenza legale e fiscale e al network consolidato nel settore culturale, il team affianca collezionisti, gallerie, musei, case d'asta, artisti, fondazioni, associazioni con servizi di consulenza su misura e costantemente aggiornata alle nuove esigenze del settore.

Law is Art!

In parallelo all'attività di consulenza, nel 2013 nasce il progetto *Law is Art!* per sostenere artisti italiani e rendere l'arte contemporanea più accessibile, al di fuori dei classici circuiti.

Negli anni LCA ha coinvolto artisti come **Francesco Arena, Stefano Arienti, Letizia Battaglia, Botto & Bruno, Mattia Bosco, Chiara Camoni, Silvia Camporesi, Letizia Cariello, Loris Cecchini, Rà di Martino, Franco Guerzoni, Michele Guido, Sabrina Mezzaqui, Brigitte March Niedermair, Marinella Senatore, Marta Spagnoli, Alessandra Spranzi, Tatiana Trouvé, Silvio Wolf** in progetti pensati appositamente per essere ospitati nei propri uffici e nello storico Palazzo Borromeo di Milano.

Il sodalizio come sponsor di **miart** prosegue ormai dal 2015 attraverso il premio **LCA per Emergent**, assegnato alla miglior galleria emergente presente in fiera. Come ogni anno, durante Art Week, LCA porta l'arte contemporanea a **Palazzo Borromeo** con una nuova mostra, *Over the Weekend and the Evenings* di **Rebecca Moccia**, che inaugurerà **mercoledì 2 aprile 2025**.

Il forte legame dello studio con la città di Milano ha portato LCA a sostenere negli anni anche altri musei e realtà culturali del territorio, tra cui l'**Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli** e il **PAC Padiglione d'Arte Contemporanea**.

Nel 2024 fonda **Art Floor**, un hub di servizi per il mondo dell'arte ospitato al primo piano del palazzo dello studio in via della Moscova 18, a Milano, nato dall'impegno costante in questo settore di LCA, insieme ai partner **Artshell, Condense, Fonderia Artistica Battaglia, Lara Facco P&C e Mazzini Lab Benefit**.

MILANO

Via della Moscova 18
20121 Milano

ROMA

Piazza del Popolo 18
00187 Roma

GENOVA

Via XX Settembre 31/6
16121 Genova

TREVISO

Via Sile 41
31056 Roncade (TV)

BRUXELLES

Place Poelaert 6
1000 Bruxelles

DUBAI

IAA Middle East Legale Consultants LLP
Liberty House, Office 514, DIFC

Member of



MSGM

Profilo Direttore Creativo

Massimo Giorgetti nasce a Rimini nel 1977. Da sempre fortemente appassionato di moda e di musica Indie (i gruppi MGMT e i The Strokes hanno ispirato il nome del brand – MSGM), inizia il suo percorso prima in ambito commerciale, poi in quello stilistico. La sua carriera è eterogenea, ad ampio raggio, cosa che gli permette di avere una visione del prodotto moda non solo stilistica, ma anche commerciale e strategica. Nel 2009, in partnership con il Gruppo Paoloni, crea il marchio MSGM, da subito sinonimo di grande successo commerciale e di stampa, che ha nel proprio DNA la grande tradizione stilistica, mescolata alla voglia di rivoluzione del nuovo millennio.

Nel 2010 Massimo Giorgetti è indicato come una fra le migliori rivelazioni del concorso "Who's on next" patrocinato da Vogue Italia.

Nel 2013 a Milano apre la prima boutique mono brand MSGM, alla quale seguiranno negli anni le boutique di Hong Kong, Dubai, Singapore, Tokyo, Macau e Beijing.

Inizia un periodo di collaborazioni fra Arte e Moda, con artisti del calibro di Maurizio Cattelan, Pierpaolo Ferrari, Nico Vascellari ed Henry Hussey.

Nel 2015 viene nominato Direttore Creativo del brand Emilio Pucci, carica che ricoprirà sino all'Aprile 2017, quando deciderà di comune accordo con la maison di lasciare l'incarico per tornare a focalizzarsi a tempo pieno su MSGM.

Nel Febbraio 2018 il fondo di Private Equity STYLE CAPITAL firma un accordo di investimento per rilevare una quota di MSGM Srl, Massimo Giorgetti continuerà a rivestire il ruolo di Direttore Artistico e Creativo.

Il 2019 ha segnato il decimo anniversario del brand, gli eventi per festeggiare questo traguardo sono stati molteplici, sono nate nuove collaborazioni artistiche con Flash Art e Peter Halley, Norbert Bisky e Todd Bienvenu, ed una limited edition di design con Venini. Tra gli eventi più significativi la partecipazione al Pitti Immagine Uomo 96 come ospite Special Anniversary con la sfilata Uomo SS20 e l'inaugurazione del nuovo flagship store di Milano a Settembre 2019, sempre nel cuore di Brera, in una location storica di 440 mq. L'anno dell'anniversario vedrà inoltre una serie di entusiasmanti collaborazioni tra le quali Fila, FlashArt, Zanichelli e Venini.

Nel 2020 viene edito da Rizzoli New York e distribuito worldwide il libro anniversario MSGM10! The (In)complete Brand Anthology che ripercorre i dieci anni del brand. Per la collezione estiva presenta capi in collaborazione con il regista Dario Argento.

Nello stesso anno, MSGM fa un passo avanti verso la natura e la sostenibilità lanciando la sua prima capsule collection ecosostenibile, chiamata "FANTASTIC GREEN", che nel corso degli anni vedrà la collaborazione con diversi artisti.

Per il 2021 si dedica agli accessori collaborando con Scarpa, Kangol e Polaroid ed altri artisti per quanto riguarda il RTW come le stampe allover che riprendono i dipinti dell'artista Seth Armstrong.

È il 2022 quando il brand si trasferisce nella nuova sede a Milano Dateo, uno stabile brutalista di 4.000 metri quadrati dove potrà accogliere i clienti nello showroom monomarca.

In occasione del Salone del Mobile si unisce a MeScooter e presenta delle nuove colorazioni esclusive per i motorini elettrici.

Lo stesso anno riprende le collaborazioni durate il periodo natalizio con locali storici milanesi e per quell'anno viene scelta la pasticceria Cucchi.

Il 2023 è un anno ricco di collaborazioni per MSGM, per la prima volta diventa sponsor della fiera d'arte moderna e contemporanea Miart. Per l'occasione commissiona ai due artisti Eva & Franco Mattes un'opera site specific composta da da canaline digitali che consentono il passaggio di dati. Nasce il premio Massimo Giorgetti dalla volontà dello stilista e collezionista di supportare giovani artisti all'inizio della propria carriera. A luglio si unisce ad Heineken per celebrare i 150 anni del brand olandese in Italia, mentre pochi mesi dopo esce la capsule in partnership con Crash Baggage, un brand di valigie veneto. Per concludere l'anno, si ripete la scelta di festeggiare il Natale, questa volta nella pasticceria Gattullo, altra istituzione della città.

Per lo show Uomo FW24 si associa a Google per il lancio del nuovo dispositivo Google Pixel 8, che verrà utilizzato per creare stampe di collezione sfruttando la fotocamera del telefono e le sue funzioni AI. La collezione presenta il tema della velocità che è riportato sui capi attraverso le opere di Thiago Alexandre.

In continuità con l'anno precedente, Massimo Giorgetti e MSGM sostengono la fiera milanese Miart, organizzando successivamente il closing party presso la Triennale di Milano.

Giorgetti coltiva la sua passione per l'arte investendo anche su talenti emergenti come Guendalina Cerruti, Lorenza Longhi nella PreFall23 e Duccio Maria Gambi, protagonista insieme alle sue opere della linea Fantastic Green SS24.

Il 2024 è un anno ricco di progetti per MSGM, durante il quale il brand ha dato vita a iniziative che vanno oltre la moda, puntando a creare momenti di riflessione e condivisione. Tra questi, la presentazione del libro di Fabio Cherstich durante il Gay Pride, che ha messo in luce tematiche di identità e inclusività, e la discussione "Il vino (non) è moda", che ha trattato una delle grandi passioni di Massimo Giorgetti, sottolineando l'importanza per il brand di creare spazi di confronto. Per Natale, lancia il progetto "I Bar di Quartiere", un'iniziativa che celebra i bar di Milano come luoghi di aggregazione, memoria e identità cittadina, rendendo omaggio ancora una volta a spazi simbolo di socialità e condivisione. Sempre durante il periodo natalizio, il brand ha portato il suo spirito sulle Alpi con una collaborazione esclusiva con Auberge de La Maison, un hotel storico di Courmayeur, consolidando il suo legame con il mondo del lifestyle.

Con il lancio della collezione Uomo FW25, MSGM inaugura il 2025 con il suo primo evento dell'anno, trasformando il club District 242 in un'esperienza immersiva. Il presentation party si è svolto come un vero e proprio techno-party, con il lookbook della collezione realizzato in tempo reale, creando un'esperienza unica in cui il pubblico non è solo spettatore, ma parte attiva del processo creativo.

Premio Orbital Cultura – Nexi Group / miart

Il premio Orbital Cultura – Nexi Group, realizzato in collaborazione con miart, la Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea (4-6 Aprile 2025), è dedicato alla fotografia e ha il fine di dotare i musei storici italiani di immagini contemporanee, di alta qualità, per favorire un continuo scambio di sguardi tra passato e presente.

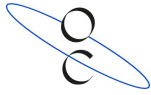
Durante i giorni della fiera, un artista selezionato tra quelli rappresentati dalle gallerie delle sezioni *Established* e *Portal* verrà premiato con un riconoscimento di 10.000 euro per la commissione di un lavoro di documentazione fotografica degli esterni e degli spazi comuni di un polo museale. La terza edizione è realizzata in collaborazione con il Comune di Milano in occasione di Milano Art Week ed è dedicata al **PAC Padiglione Arte Contemporanea e alla GAM - Galleria Arte Moderna**.

Da questa edizione Orbital Cultura avrà il suo stand. Qui esporrà le immagini realizzate dai vincitori delle edizioni 2023 e 2024 del suo premio. Le fotografie del **Castello Sforzesco** di **Guido Guidi**, rappresentato dalla **galleria Viasaterna** di Milano, e quelle delle **Gallerie degli Uffizi** di **Francesco Jodice**, rappresentato da **Umberto Marino**, Napoli.

La nostra giuria è composta da:

Francesco Zanot, Presidente di giuria, curatore e critico fotografico, ha curato mostre e libri monografici di artisti come Mark Cohen, Guido Guidi, Olivo Barbieri, Takashi Homma, Linda Fregni Nagler, Boris Mikhailov, Carlo Mollino e molti altri. Le sue ultime pubblicazioni sono dedicate al lavoro di Luigi Ghirri, Alec Soth ed Erik Kessels. Direttore artistico della Biennale Foto/Industria organizzata dalla Fondazione MAST a Bologna, è direttore del Master in Fotografia di NABA, Milano. È stato curatore di Camera – Centro Italiano di Fotografia, Torino e ha curato le mostre inaugurali dell'Osservatorio Fondazione Prada a Milano.

Gianfranco Maraniello è Direttore dell'Area Musei d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano (Museo del Novecento, GAM Galleria d'Arte Moderna, Palazzo Morando, Casa Museo Boschi Di Stefano e Studio Museo Francesco Messina) dal maggio 2022. In precedenza è stato Direttore del MART, Museo d'Arte Contemporanea di Trento e Rovereto dal 2015 al 2020 e Direttore di GAM Bologna (MAMbo, Museo Morandi e Museo per la Memoria di Ustica) dal 2005 al 2015.



Ilaria Bonacossa è la Direttrice di Palazzo Ducale, già Direttrice del Museo Nazionale dell'Arte Digitale di Milano dal 2023-2024. Curatrice e critica d'arte, è stata Direttrice di Artissima (2017-2021) e dal 2019 guida il Master Contemporary Art Markets alla Naba di Milano. Ha curato per nove anni la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino ed è stata direttrice artistica del Museo Villa Croce, Genova (2012-2016). Ha ricoperto ruoli in giurie e comitati internazionali per la Biennale d'Arte di Venezia, il FRAC Provence-Alpes Côte d'Azur di Marsiglia, il PAC di Milano, il Premio Prince Pierre, Monaco e l'Artist Pension Trust. Dal 2016 è direttore artistico della Fondazione La Raia. -Dal 2021 al 2024 ha ricoperto il ruolo di Arts and Culture Liaison per Riyadh Art.

Orbital Cultura è la società del Gruppo Nexi che opera nel settore dei servizi e dei prodotti per musei e istituzioni culturali, fornendo risposte innovative nell'integrazione tra attività tradizionali e multicanale.

Il nostro fine è valorizzare e sostenere i nostri clienti, investendo insieme a loro in soluzioni su misura, attente e in linea con le tecnologie più avanzate.

La nostra attività non si limita agli aspetti Tech, come il sistema di ingresso FAST-IN, la creazione di App personalizzate, siti web, E-commerce, audioguide, etc. ma si estende alla produzione di contenuti, di merchandise certificato e Made in Italy; al Fundraising; a BeCulture, la piattaforma che gestisce la vendita di biglietti, editoria e merchandise di tutte le istituzioni con le quali collaboriamo.

Tra i musei che serviamo: ADI Design Museum, La Biennale di Venezia, Le Gallerie degli Uffizi, Galleria dell'Accademia, Musei del Bargello, Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Museo dell'Opera del Duomo di Firenze, Maggio Musicale Fiorentino, Musei Civici di Siena, Museo Galileo, Galleria Spada, VIVE Vittoriano e Palazzo Venezia, Museo Nazionale di Matera, Parco Archeologico di Pompei.

Orbital Cultura è una società del gruppo NEXI. Per maggiori informazioni visita il sito www.orbitalcultura.com oppure scrivi all'indirizzo info@orbitalcultura.com.

Milano, Febbraio 2025

CERAMICHE REFIN presenta METAMORPHOSES
Un progetto di Oliver Laric per Refin DTS 2025

Dal 4 al 13 aprile 2025, Ceramiche Refin torna alla Milano Art Week e al FuoriSalone 2025 con il secondo capitolo di DTS - Daring Art Explorations. Dopo il debutto del progetto DTS lo scorso anno, Refin prosegue nel suo impegno a promuovere e celebrare la sperimentazione e l'innovazione facendosi promotrice **di audaci progetti di arte contemporanea.**

Sotto la **curatela di Valentino Catricalà**, DTS coinvolge quest'anno **Oliver Laric** (1981, Innsbruck), artista multimediale austriaco di base a Berlino che affronta nei suoi lavori il **confine tra arte materiale e digitale, esplorando tematiche di trasformazione e ibridazione.** In linea con i principi fondativi di Refin, **audacia e innovazione sono la sua cifra stilistica:** fautore di un'arte che sfida i confini tradizionali, esplora temi di grande rilevanza nel contesto contemporaneo quali l'autorialità, la riproduzione e la circolazione dell'immagine nell'era digitale, con un approccio alla riproduzione e manipolazione dei media che vede nella tecnologia il *medium* per una riflessione continua sui concetti tradizionali di valore artistico e culturale. Interrogandosi su cosa costituisca una "copia" o un "originale" in un'epoca che è andata ben oltre la semplice *riproducibilità tecnica*, Laric dimostra come un atto contemporaneo di replica o rimescolamento possa riattivare e rinnovare opere antiche di migliaia di anni, trasformandole in immagini vive e pertinenti al nostro tempo.

Un'ibridazione tra passato e futuro, tra materiale e digitale, tra scultura e video che ben riflette il leitmotiv sotteso a questa edizione del FuoriSalone, "Mondi Connessi", e che prenderà forma in **Metamorphoses**, l'opera inedita di Oliver Laric che sarà protagonista dell'esposizione negli spazi di **Refin Studio** a Milano, prestigioso spazio nel cuore di Brera ex studio di Sottsass Associati.

Il progetto è nato dall'incontro dell'artista con la realtà "materica" di Refin, come spiega l'artista stesso: *"Visitando Refin, a maggio 2024, sono rimasto colpito da come il tempo fosse reso visibile. In ogni fase del factory tour, i materiali cambiavano stato, trasformandosi davanti ai nostri occhi. Questa sensazione mi è rimasta dentro e ha continuato a influenzare i miei pensieri riguardo all'idea per il progetto. L'esperienza si collega ad alcuni dei miei interessi principali nella trasformazione, nella metamorfosi e nell'ibridazione. Sono attratto da un approccio orientato al processo, che mostra diversi stati dell'essere piuttosto che isolare un'idea di stato finale. E questo approccio ha influenzato sia l'opera d'arte che sarà presentata sia il modo di comunicare il lavoro al nostro pubblico. In passato ho realizzato sculture che mostrano momenti di trasformazione, ma finora solo da una fase all'altra. La mia idea per Refin è stata di provare un nuovo approccio: invece di mostrare momenti tra due forme, generare una composizione che subisce più fasi in successione, portando così ad una complessità espansa in cui ogni fase si inserisce in un dialogo continuo di significati e sfumature."*

Sono proprio queste caratteristiche di Laric e le tematiche che affronta ad aver particolarmente affascinato Refin e ad aver creato una connessione tra l'azienda all'artista. La trasformazione della materia attraverso le nuove tecnologie e il processo creativo come continuum che si arricchisce continuamente di nuove opere sono infatti caratteristiche distintive anche di Refin e del suo approccio unico e audace alla ricerca e allo sviluppo dei prodotti. L'indagine sul confine tra originale e copia e tra riproduzione e reinterpretazione, poi, è il tema che Refin esplora ogni giorno attraverso le sue creazioni, che spesso traggono ispirazione dalla natura e dall'arte per reinterpretare su ceramica materiali naturali o elementi del passato cristallizzandoli e rendendoli accessibili e pressoché eterni.

Esperimento sulle metamorfosi tra una varietà di categorie e sull'esplorazione dei momenti tra i momenti, *Metamorphoses* è solo la prima tappa del percorso di collaborazione con l'artista, che proseguirà nel corso dell'anno e porterà alla presentazione, a Settembre 2025, di una collezione di pezzi ceramici d'autore, libera rivisitazione dell'opera e pura espressione della contaminazione tecnica e materica tra l'artista e il mondo Refin, con i suoi valori, le sue persone e l'unicità del suo laboratorio.

METAMORPHOSES – Oliver Laric per Refin DTS 2025

Refin Studio
via Melone 2, Milano

Venerdì 4 aprile – 14.00-18.00

Dal 5 al 13 aprile – 10.00-18.00

Domenica 6 e 13 aprile, chiusura anticipata alle 16.00

Per maggiori informazioni

Stephanie Carminati | Ghénos Communication
Tel. +39 02.49599815 – Cell. + 39 377.5374243
press@ghenos.net

Pr&Press Office

Ghénos Communication – Gabriella Del Signore
Milano – Barcellona – Londra – NY – Lisbona
www.ghenos.net – Tel. +39 02.49599815

About Oliver Laric

Oliver Laric (*1981, Innsbruck) è un artista multimediale austriaco che vive e lavora a Berlino. Il suo lavoro affronta temi di trasformazione, ibridazione e accesso. La sua pratica scultorea si basa spesso sulla reinterpretazione di sculture di dominio pubblico, creando nuove versioni tramite tecniche di fabbricazione additiva, come la stampa 3D. Laric scansiona queste sculture e le rende accessibili su threedscans.com, affinché chiunque possa utilizzarle senza restrizioni di copyright.

Oliver Laric ha esposto le sue opere presso lo Stedelijk Museum di Amsterdam, OCAT Shanghai, S.M.A.K. Ghent, il Museum of Contemporary Art di Cleveland, il Guggenheim di Bilbao, la Biennale di San Paolo, Tai Kwun a Hong Kong, l'ICA di Boston, Secession a Vienna, il Centre Pompidou di Parigi, la Whitechapel Gallery di Londra, il Palais de Tokyo di Parigi e il Saint Louis Art Museum, tra gli altri.

About Ceramiche Refin

“Siamo un'azienda italiana presente sui mercati internazionali dal 1962 e siamo parte del Gruppo Concorde, primario gruppo ceramico mondiale. La nostra brand purpose è rivestire gli spazi di vita di tutto il mondo con la bellezza e le emozioni del design italiano, nel pieno rispetto degli obiettivi degli stakeholder, della società e dell'ambiente che ci ospitano.

Il nostro laboratorio è il vero cuore pulsante dell'azienda e ci distinguiamo nel mercato per un approccio unico e creativo. Crediamo che la sinergia fra innovazione tecnologica e sperimentazione artigianale sia la chiave per sviluppare un prodotto totalmente Made in Italy di altissima qualità tecnica ed estetica.

Proponiamo al mondo dell'architettura e dell'interior design un'ampia scelta di soluzioni in grès porcellanato e soddisfiamo le esigenze dei nostri clienti, anche le più complesse, nella piena garanzia della qualità dell'offerta e della sicurezza per tutto ciò che ruota intorno ad essa.

REFIN DTS – Daring Art Explorations è il nostro progetto dedicato all'arte contemporanea, iniziativa nata per incoraggiare e celebrare l'audacia attraverso percorsi di contaminazione e sperimentazione con artisti di fama internazionale. “

Roche Bobois: oltre sessant'anni di French Art de Vivre

Un design unico ed esclusivo, nato nel 1960 dalla comune passione per i mobili contemporanei delle famiglie Roche e Chouhan: due realtà che, in occasione del Salone del Mobile di Copenaghen dello stesso anno, decidono di fondersi in un unico marchio con l'idea di importare mobili scandinavi. Nasce così Roche Bobois (*Bobois* dal nome di negozio di arredamento di proprietà dei Chouhan, 'Au Beau Bois', poi divenuto *Bobois*).

Già agli inizi degli anni '70, Roche Bobois si impone come leader di mercato nel settore dei divani, divenuti gli elementi chiave dello spazio abitato. Modulabili, adattabili, dotati di tessuti esclusivi e, per la prima volta, in pelle, i divani firmati Roche Bobois si distinguono per qualità e design.

Il marchio si è da subito contraddistinto per la propria *French Art de Vivre*. Un'identità forte e sempre attuale nelle creazioni della Maison, che non si limitano a linee essenziali, per giocare al meglio con volumi, curve e materiali.

Roche Bobois rappresenta uno dei pochi marchi che, nel mercato del mobile, è riuscito ad imporsi su scala mondiale, creando un vero e proprio stile di vita. Oggi, la Maison francese è presente in 55 Paesi: una rete internazionale in continuo sviluppo, che vanta una posizione di nicchia nell'edizione e distribuzione mirata di mobili di alta gamma. La collezione Legend (design *Christophe Delcourt*) segna, nel 2005, l'ingresso di Roche Bobois nell'era del design ecologico. Da allora il brand si impegna costantemente a mantenere un approccio eco-compatibile, adottando un rigoroso senso di responsabilità che viene applicato a tutti i livelli.

Oltre sessant'anni all'insegna della collaborazione con i grandi protagonisti del design: già negli anni '60, Roche Bobois si avvale del talento di nomi come *Pierre Paulin*, *Marc Berthier* e *Olivier Morgue* e continua, nel tempo, a circondarsi dei creatori e degli architetti europei di maggior talento, editando le loro creazioni. Negli anni '70, *Hans Hopfer* disegna per la Maison il divano Mah-Jong, modello ad elementi componibili con sedute a raso terra, ancora oggi icona per eccellenza delle collezioni Roche Bobois.

Il marchio raccoglie anche la sfida dell'internazionalizzazione offrendo alla propria clientela un approccio creativo personalizzato grazie alla sua rete di produttori europei ed ai legami stretti sia con i designer di fama internazionale (*Eugeni Quitlet*, *Sacha Lakic*, *Maurizio Manzoni*, *Bruno Moinard*, *Stephen Burks*, *Marcel Wanders*, *Bina Baitel*, *Raphael Navot*, *Ora Ito*, *Patrick Norguet...*), che con le principali Maison di alta moda (*Jean Paul Gaultier*, *Missoni*, *Kenzo Takada*).

Brand culturalmente impegnato, Roche Bobois promuove da sempre la sua visione della *French Art de Vivre* partecipando a molteplici iniziative culturali di livello internazionale: tra queste, la collaborazione con la FIAC - Foire Internationale d'Art Contemporain - a Parigi; la mostra di Jean Paul Gaultier che ha attraversato diversi musei nel mondo; la collaborazione con il Metropolitan Opera House di New York e, più di recente, la collaborazione con l'artista portoghese Joana Vasconcelos che nel 2019 ha rieditato sei creazioni icona del brand secondo i suoi codici stilistici e nel 2020 ha firmato la collezione Bombom dedicata al 60° anniversario della Maison. Nel 2024, Roche Bobois è stata partner della mostra dell'artista e designer Jiang Qiong Er, dal titolo 'Guardiens du Temps', allestita al Museo Guimet di Parigi fino a febbraio 2025.

www.roche-bobois.com



**RUINART, la più antica Maison de Champagne,
presenta le opere dell'artista Julian Charrière e rinnova il suo impegno nel mondo dell'arte**

Milano, marzo 2025 – In occasione della XXIX edizione di miart, fiera internazionale di arte moderna e contemporanea che si svolge dal 4 al 6 aprile, Maison Ruinart è partner ufficiale per il dodicesimo anno consecutivo e presenta, per la prima volta in Italia, le opere dell'artista **Julian Charrière**, protagonista della serie *Conversations with Nature 2025*.

Da quasi 300 anni, Maison Ruinart è coinvolta in un dialogo continuo con la natura, fulcro della sua produzione di Champagne, ed è mossa dalla convinzione che l'arte abbia il potere di trasformare, mettere in comunicazione e illuminare gli esseri viventi. Nel 2025, Ruinart prosegue la sua serie *Conversations with Nature* invitando l'artista franco-svizzero Julien Charrière a condividere la propria visione artistica. Da sempre i suoi straordinari lavori, che includono installazioni, fotografie, performance e video, approfondiscono il nostro rapporto con i diversi ecosistemi.

Per l'occasione, Julian Charrière ha creato numerose opere d'arte che riprendono l'impegno della Maison a beneficio della natura. In particolare, l'artista ha reso omaggio al mare luteziano che sommergeva la regione Champagne 45 milioni di anni fa e di cui le cave di gesso sotterranee della Maison (le Crayères) sono i resti spettrali. Onorando la preistoria marina e ribadendo l'urgenza della conservazione degli oceani, Julian Charrière presenta una serie di fotolitografie che immortalano le barriere coralline, mondi luminosi e pieni di vita simili al mare luteziano, un tempo fiorente. Le stampe digitali, segmentate cromaticamente, reimmaginano i colori utilizzando pigmenti estratti da calcare di provenienza locale e coralli sminuzzati. Attraverso un processo litografico del XIX secolo, l'opera disvela immagini spettrali in cui il gesso, che è al contempo strumento e opera d'arte, crea un circolo perfetto della sostanza. In questo delicato equilibrio, ogni strato della creazione suggerisce il racconto di ere geologiche remote. L'estetica discreta, pallida e sommessa evoca la fragilità di questi ecosistemi e la perpetua memoria del mare attraverso le ere geologiche.

Le opere di Julian Charrière, realizzate per la collezione d'arte di Ruinart, saranno svelate in anteprima nella VIP Lounge a miart, dal 4 al 6 aprile, per poi essere presentate nel corso del 2025 nelle prestigiose fiere d'arte di cui Maison Ruinart è partner, tra cui Berlin Gallery Weekend, Art Basel Basel, Frieze Seoul, Frieze London e Art Basel Paris.

IC INSIGHT COMMUNICATIONS
PARIS – MILAN – MADRID

VIA CESARE BATTISTI 1, 20122 MILANO
[T] +39 02 58 177 001
www.insightcommunications.cc

Esperienza viti-vinicola, tradizioni familiari, savoir-faire e regalità: Maison Ruinart ha scritto il suo destino per quasi tre secoli con questi valori, diventando un riferimento di eccellenza ed eleganza nel mondo dello Champagne. Oggi, Maison Ruinart, fiore all'occhiello del gruppo LVMH, è una realtà di riferimento per una clientela internazionale di intenditori, appassionati d'arte ed esteti informati.

About Ruinart

Fondata nel 1729, Ruinart è la più antica Maison de Champagne al mondo e, da allora, non ha mai smesso di sviluppare e promuovere la propria "art de vivre" nel corso della sua ricca e ampia storia che prende il via agli albori dell'Illuminismo, periodo in cui la filosofia e la cultura francese esercitano un'enorme influenza e nel quale l'eccellenza delle sue Cuvée brilla come un faro.

Ben presto, la Maison decide di utilizzare il raro e prezioso vitigno Chardonnay per produrre le sue Cuvée. Eleganza, purezza, savoir-faire e luminosità, questo il motto della Maison di Champagne più raffinata al mondo. Qualità che sono alla base del successo delle eccezionali Cuvée Ruinart - sia in Francia che all'estero - grazie al talento e al savoir-faire di Frédéric Panäiotis, Chef de Cave della Maison.

La sottile arte della creazione dello Champagne della Maison si riconosce nel suo impegno nel mondo dell'arte, evocando l'audacia dimostrata nel 1896 quando Ruinart chiese all'artista ceco Alphonse Mucha di realizzare un manifesto pubblicitario che all'epoca suscitò grande scalpore. Da allora, Ruinart ha incaricato numerosi artisti, designer e menti creative di realizzare la propria visione della Maison, rendendola sempre contemporanea. Da Patricia Urquiola a Maarten Baas, da Hubert Le Gall a Jaume Plensa, da Liu Bolin a Vik Muniz, da David Shrigley a Jeppe Hein fino a Eva Jospin. Nel 2024 il programma Carte Blanche *Conversations with Nature* ha visto un collettivo di artisti impegnati, provenienti da diversi continenti e generazioni diverse, dialogare con la natura nella regione della Champagne, tra cui Pascale Marthine Tayou, Andrea Bowers, Marcus Coates, Henrique Oliveira, Thijs Biersteker, Tomoko Sauvage.

Sempre nel 2024, Maison Ruinart ha riaperto la sua storica sede al 4 RUE DES CRAYÈRES. Di fronte ai suoi edifici storici di Reims, la Maison ha inaugurato il Padiglione Nicolas Ruinart progettato dall'architetto giapponese Sou Fujimoto. La nuova costruzione a base minerale si inserisce in un ambiente naturale ricco di piante, interamente ridisegnato dall'architetto paesaggista Christophe Gautrand. Questo nuovo contesto riflette le diverse sfaccettature della Maison, dalla secolare rete di cave di gesso sotterranee a una visione della natura e della creazione contemporanea che prende corpo nel Giardino degli Artisti. In questo giardino, le opere d'arte della serie *Conversations with Nature* si rivelano lungo i sentieri e nel cortile principale, circondate da flora e fauna ed esposte a qualsiasi condizione atmosferica. I visitatori possono fare esperienza di un incontro unico tra artigianato, arte, storia e natura.

www.ruinart.com

Per ulteriori informazioni:
IC Insight Communications
Silvana Regazzoni
request@insightcommunications.cc
+39 02 58 17 70 01

IC INSIGHT COMMUNICATIONS
PARIS – MILAN – MADRID

VIA CESARE BATTISTI 1, 20122 MILANO
[T] +39 02 58 177 001
www.insightcommunications.cc

SZ SUGAR

SZ Sugar
Galleria del Corso 4, 20122 Milano
Tel. +39.02.770701
www.szsugar.it

Comunicato stampa

UNA ROSA PER MORRICONE E PASOLINI: MARIO AIRÒ INTERPRETA *MUSICA PER UNA FINE*

L'opera d'arte vincitrice della "SZ Sugar - miart commission 2025" celebra il legame tra i due maestri

Esposta e disponibile in due edizioni a miart negli spazi dell'Allianz MiCo di Milano, dal 4 al 6 aprile

“L'intelligenza non avrà mai peso, mai, nel giudizio di questa pubblica opinione. Neppure sul sangue dei lager tu otterrai da una dei milioni d'anime della nostra nazione un giudizio netto, interamente indignato: irrealè è ogni idea, irrealè ogni passione di questo popolo ormai dissociato da secoli, la cui soave saggezza gli serve a vivere, non l'ha mai liberato. Mostrare la mia faccia, la mia magrezza, alzare la mia sola puerile voce non ha più senso: la viltà avveza a vedere morire nel modo più atroce gli altri, nella più strana indifferenza. Io muoio ed anche questo mi nuoce”.

Sono le parole che **Pier Paolo Pasolini** affidò a **Ennio Morricone** per la creazione di *Musica per una fine*, composizione al centro della "SZ Sugar - miart commission 2025", un concorso giunto alla seconda edizione e parte di un progetto multidisciplinare triennale che vede la collaborazione tra miart - la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano - e la casa editrice musicale SZ Sugar, del gruppo Sugarmusic S.p.A.

I partecipanti alla call, indetta tra le 179 gallerie di miart 2025, sono stati invitati a interpretare liberamente la prima pagina della partitura di *Musica per una fine*, nel contesto del tema della fiera di quest'anno, **“among friends”**. Il brano, edito da SZ Sugar e composto da Morricone nel 1998 per coro, orchestra e un nastro magnetico che contiene la registrazione della poesia letta dallo stesso Pasolini, **non è mai stato eseguito**, ma testimonia la fratellanza e la collaborazione tra due artisti che, partendo dal cinema, hanno dato vita a opere appartenenti a quella che Morricone stesso definiva “musica assoluta”.

La giuria, presieduta da **Michele Bertolino**, curatore della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, ha individuato come vincitrice l'opera di **Mario Airò**, artista rappresentato dalla galleria **VISTAMARE** (Pescara, Milano). Il suo lavoro sarà esposto in uno spazio dedicato all'interno di Allianz MiCo di Milano, sede di miart **dal 4 al 6 aprile 2025** (VIP preview giovedì 3).

«Leggendo il testo di Pasolini, quando sono giunto a *la cui soave saggezza* mi si è spalancato un mondo — dice Airò. In due parole riesce a condensare tutto il suo amore per la cultura italiana, quella quotidiana, atavica, presente nei gesti, nei volti, nelle lingue vernacolari, quella che con rammarico vede scomparire e che quasi da paladino vorrebbe proteggere. Nell'atmosfera affranta, ricolma di amarezza del testo, questo è l'unico momento dolce. Ho diteggiato malamente sul pianoforte la melodia dell'introduzione e mi sono immaginato che la musica diventasse particolarmente accorata in quel passaggio. **L'immagine che ne è scaturita è stata un gesto: una rosa intrisa d'alcool e capovolta, schiacciata sullo spartito a versare il suo colore**».

Artista da sempre votato all'interdisciplinarietà, Mario Airò (1961), pavese di nascita e milanese d'adozione, ha fatto del “vagabondare” tra sistemi di pensiero e mezzi espressivi il cardine della sua poetica. Formatosi negli anni '80 con Luciano Fabro, il suo linguaggio indaga la natura immanente degli oggetti più semplici della quotidianità. All'estero ha esposto i suoi lavori per istituzioni come la Biennale di Mosca, la Biennale di Gwangju, la Kunsthalle di Vienna, il Museum of Contemporary Art di Tokyo, il Musée d'Art Contemporain di Lione, lo S.M.A.K di Ghent

e in Italia per il MAXXI e la GNAM di Roma, la Triennale e il Palazzo Reale di Milano e il Castello di Rivoli. L'opera di Airò sarà disponibile in due edizioni: una "standard" di 50 esemplari e una "deluxe", composta da 30 pezzi unici, ciascuno impreziosito dall'intervento diretto dell'artista, che imprimerà su ogni copia il colore della rosa.

«Il nostro obiettivo come casa editrice rimane quello di esplorare nuove prospettive espressive attraverso la commistione di diversi generi artistici — afferma **Anna Leonardi, Direttrice editoriale di SZ Sugar**. Abbiamo selezionato un lavoro straordinario che esplora la saggezza come concetto profondo, messo in relazione con la soavità e la leggerezza. Il colore rilasciato dalla rosa, contrariamente a quanto suggerito dal titolo del brano, non ha una fine: essendo tratto da un elemento naturale, è destinato a mutare nel tempo, in base alla relazione con fattori esterni come la temperatura o l'umidità. Stiamo quindi osservando un'opera che, pur essendo stata conclusa dall'artista, continua a trasformarsi».

24.03.2025

A questo link una foto di Mario Airò e lo spartito:

https://www.dropbox.com/scl/fo/64kvixegkeglvrzoi3oe7/AHcfQ3zPoZu41F_CSEg6aP4?rlkey=00dawnpo1bx4uv9g82uay6b2i&st=86y7ehyp&dl=0

Instagram: <https://www.instagram.com/szsugarofficial/?igsh=N3RwMXg0anRrZzlv#>

Facebook: <https://www.facebook.com/share/1HjdBQu5bd/>

Skill&Music

Firmina Adorno – referente ufficio stampa

Alice Castelnuovo – assistente ufficio stampa

firmiina@skillandmusic.com

T. +393396483224

SZ SUGAR

SZ SUGAR

Galleria del Corso, 4 – 20122 Milano MI
Tel. +39 02 770701
Fax +39 02 77070205
Mail szsugar@sugarmusic.com
Web szsugar.it

CEO
Filippo Sugar

Executive Director
Elisabetta Biganzoli

Direttore Editoriale Responsabile
Anna Leonardi
M a.leonardi@sugarmusic.com

Library & Production, Senior Manager
Alessandro Savasta

Promotion & Communication
Alessandro Brutti

Ufficio Noleggi
Laura Guzzi
M l.guzzi@sugarmusic.com

Communication
Skill&Music

Communication & Press Office Manager
Firmina Adorno
M firmina@skillandmusic.com
T +39 3396483224

Press Office Assistant & Social Media Manager
Alice Castelnuovo
M alice@skillandmusic.com

Social network
FB [szsugarofficial](https://www.facebook.com/szsugarofficial)
IG [szsugarofficial](https://www.instagram.com/szsugarofficial)
YT [SZSugarofficial](https://www.youtube.com/SZSugarofficial)
IN [SZ Sugar](https://www.linkedin.com/company/SZ-Sugar)

Company Profile SZ SUGAR

EN *Seek creation every day*
Catalogues of Italian and International contemporary,
classical and modern art music

SZ Sugar was founded in 1907 in Milan with the name ESZ - Edizioni Suvini Zerboni, as an extension of the theatre company of the same name. It had brought several operettas to Italy, including Franz Lehar's "La vedova allegra" ("The Merry Widow"). In the decades that followed, thanks to the instinct of the new owner Ladislao Sugar, founder of the Sugar Music record label, the publishing house's catalogue expanded to include the best of contemporary Italian art music in addition to operetta classics. Since 1950, the publishing house represents several composers such as Ennio Morricone, Niccolò Castiglioni, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Goffredo Petrassi, Luigi Dallapiccola e Henri Pousseur, spaziando da Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Stefano Gervasoni e Giovanni Verrando, fino a Malika Kishino, Aureliano Cattaneo, Federico Gardella, Riccardo Panfili, Filippo Perocco and many others. Starting from January 2024, Edizioni Suvini Zerboni becomes SZ Sugar.

IT *L'invenzione va cercata ogni giorno*
Cataloghi di musica contemporanea, classica
e moderna, italiana e internazionale

SZ Sugar nasce nel 1907 a Milano con il nome ESZ - Edizioni Suvini Zerboni, come emanazione dell'omonima società teatrale che aveva portato in Italia diverse operette, tra cui "La vedova allegra" di Franz Lehar. Nei decenni successivi, grazie all'impulso del nuovo proprietario Ladislao Sugar, fondatore dell'etichetta discografica Sugar Music, il catalogo della casa editrice si amplia accogliendo, oltre ai classici dell'operetta, il meglio della musica colta contemporanea italiana. Dal 1950 la casa editrice rappresenta diversi compositori come Ennio Morricone, Niccolò Castiglioni, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Goffredo Petrassi, Luigi Dallapiccola e Henri Pousseur, spaziando da Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Stefano Gervasoni e Giovanni Verrando, fino a Malika Kishino, Aureliano Cattaneo, Federico Gardella, Riccardo Panfili, Filippo Perocco e tanti altri. A partire da gennaio 2024, Edizioni Suvini Zerboni diventa SZ Sugar.

Una collezione, una missione

Il Rotary Club Milano Brera ed il «Premio per l'Arte contemporanea e i giovani artisti» (XV edizione - 2025)

Il Premio Rotary Club Milano Brera per l'Arte contemporanea e i giovani artisti si inserisce nell'ambito dei molteplici servizi di assistenza umanitaria di cui il Rotary si fa carico nel mondo, che contemplano anche il supporto all'istruzione e all'alfabetizzazione. In quest'ottica, un premio all'arte contemporanea rappresenta una declinazione avanzata di sostegno alla formazione. È indubbio, infatti, che l'arte contemporanea rappresenti una delle discipline più innovative e all'avanguardia del panorama culturale odierno, con tutto il bagaglio di complessità e di difficoltà d'interpretazione che l'avanguardia porta con sé.

Attraverso la risonanza di questo premio (il primo in ordine di tempo ad essere stato bandito nella storia di miart), il Rotary Club Milano Brera intende creare un'occasione per avvicinare il pubblico, anche dei non addetti ai lavori, a questa complessità e ai valori di cui l'arte contemporanea è portatrice, stimolando la comprensione di linguaggi tanto nuovi e originali quanto spesso ermetici, nella consapevolezza che la conoscenza dell'arte contemporanea rappresenti una chiave privilegiata di lettura del nostro presente.

Intento ulteriore di questo "premio-acquisto" è naturalmente quello di sostenere i giovani di talento nel loro percorso artistico e, non ultimo, quello di arricchire le raccolte civiche milanesi.

Nel 2019, infatti, la collezione di opere d'arte sin qui selezionate e acquisite dal Rotary Club Milano Brera è stata donata al Museo del Novecento di Milano, offrendo così il Rotary il proprio apporto alla città nell'estendere l'offerta espositiva pubblica e al pubblico di arte contemporanea. E questo contributo rotariano continuerà anche nel futuro, quando le opere vincitrici delle prossime edizioni del Premio confluiranno automaticamente nelle collezioni del Museo del Novecento, mettendo così in atto fruttuose sinergie a beneficio dell'intera cittadinanza.

La giuria quest'anno vedrà l'ingresso di Lorenzo Madaro (Docente di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle arti di Brera e giornalista per *La Repubblica*), la conferma di Laura Cherubini (Curatrice, già titolare della cattedra di Storia dell'Arte contemporanea all'Accademia di Belle arti di Brera) e di Christian Marinotti (Editore, Docente di Alta Qualificazione in Storia dell'arte al Politecnico di Milano e ideatore di questo premio).